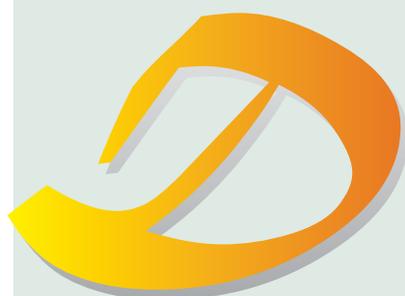


Comune di Bernareggio



# DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 5 NUMERO I

MARZO 2003





**il veliero**

agenzia viaggi e turismo

**PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI**

20044 Bernareggio- Milano  
via Prinetti, 18

Tel. 039.6902222 - 039.6902303  
Fax 039.6902648



**EuroGlass**

SOSTITUZIONE VETRI E APPLICAZIONE PELLICOLE

**GARANZIA  
1 ANNO**



- Sostituzione parabrezza in 1 ora
- Sostituzione e riparazione vetri
- Pellicole oscuranti omologate CEE
- Servizio a domicilio gratuito

**BERNAREGGIO (MI)**

Via del Commercio 5 tel. 039.6800363

# L'ANGOLO DEL PANE



**SERVIZI PER RINFRESCHI E CERIMONIE**

**BERNAREGGIO**

Piazza Repubblica, 16 Tel. 039 6884144

e-mail: info@angolodelpane.com www.angolodelpane.com

**VIMERCATE**

Via Cadorna, 24 Tel. 039 667494

**BELLUSCO**

Via Bergamo, 2 Tel. 039 6067121

**RUGINELLO**

Via Rimembranze, Tel. 039 6612031

**ARCORE**

Via Monte Rosa, 89 Tel. 039 6012187



Ciliegio in fiore  
(foto Usuelli)

## DiaLogAndO

Trimestrale d'informazione  
del Comune di Bernareggio  
E-mail: [dialogando@iol.it](mailto:dialogando@iol.it)

Autorizzazione n° 1347 Registro Tribunale di  
Monza

MARZO 2003

DIRETTORE RESPONSABILE  
Ugo Prodi

REDAZIONE  
Enza Bellani  
Giuseppe Cavallaro  
Rosa Colnaghi  
Cristina Corno  
Tommaso Fermi  
Gian Foresi  
Massimo Preda  
Pierluigi Radaelli  
Stefano Vitale

Consulenza fotografica  
Carlo Usuelli

Foto e progetto grafico di pag.6-7  
Gian Foresi

Segretaria di redazione  
Ida Besana

Impianti  
Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa  
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda

Interamente stampato su carta riciclata 100%

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

## SOMMARIO

- 4** EDITORIALE  
Pace
- 5** CONSIGLIERI COMUNALI:  
Faccia a Faccia: Besana - Di Toma
- 8** Geologia: Il dissesto idrogeologico
- 10** ASSOCIAZIONI  
Gruppo Mineralogico Brianteo
- 11** Lettere
- 13** Nuova linea di servizio pubblico
- 14** Indifferenza, tolleranza  
o rassegnazione?
- 15** Sangue fresco
- 16** Anziani: programma 2003
- 18** Tabella orari pullman
- 20** TELEFONI UTILI (inserto)
- 22** Uomini e cani
- 24** ARTISTI DI BERNAREGGIO  
Elio Cantù
- 26** PERSONAGGI  
Emilio Stucchi «ul casular»
- 28** NOTIZIE DA ROMA  
La rubrica della Sen. Emanuela Baio
- 32** POET'S CORNER  
Brahim  
Poesia: d'estate l'alba
- 36** PARTITI DI BERNAREGGIO  
Rifondazione c'è!
- 38** Info

## PACE

## Delibera approvata in Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale di Bernareggio, riunito in seduta ordinaria il giorno 31 gennaio 2003, nel considerare con preoccupazione l'evolversi della situazione politica internazionale, ritiene non soltanto attuale ed opportuno, ma moralmente doveroso formulare la seguente risoluzione.

**Premesso che**

- si fanno sempre più forti e serrate le spinte per la apertura di un nuovo conflitto contro l'Iraq
- il Parlamento e lo stesso Governo non si sono ancora pronunciati con chiarezza, mentre i preparativi di guerra proseguono oltrepassando i limiti posti dalla competenza dell'ONU
- anche la cittadinanza di Bernareggio vive con ansia l'eventualità di un nuovo conflitto
- una decisione come quella sulla pace e sulla guerra coinvolge la coscienza di ogni singolo cittadino e di ogni rappresentante del popolo in qualsiasi sede, e quindi non deve essere semplicemente delegata alle posizioni politiche ufficiali dei partiti

**il Consiglio del Comune di Bernareggio**

**Richiama** innanzitutto fermamente e pressantemente l'Articolo 11 della nostra Costituzione, in cui si ripudia la guerra come metodo e come strumento di risoluzione delle contese fra le Nazioni e si impegna lo Stato a operare concretamente in tutte le sedi per evitare i conflitti, e in coerenza con tale articolo esprime un rifiuto incondizionato di ogni tipo di "guerra giusta" in via di principio;

**Prende posizione** contro la logica della "guerra preventiva", che in questo momento si configura come sostanzialmente illegale rispetto alle norme del diritto internazionale, viola la Carta delle Nazioni Unite e infligge un durissimo colpo al diritto, agli ideali di pace e giustizia e alla sicurezza del mondo intero;

**Rammenta** a tal proposito che anche numerose Autorità religiose e spirituali del mondo, primo fra tutti il Pontefice Giovanni Paolo II, si sono pronunciate esplicitamente contro tale logica ed hanno rivolto chiari appelli alle Nazioni affinché venga evitato ogni ricorso alla guerra;

**Respinge**, nella fattispecie, ogni ipotesi di aggressione unilaterale all'Iraq, sia pur motivata da una accertata condotta inammissibile dei suoi governanti, in quanto essa produrrebbe nuove gravi sofferenze alle popolazioni civili di quello e forse di altri Stati, come accaduto recentemente in Afghanistan, senza garanzia di un'effettiva risoluzione delle problematiche terroristiche addotte a motivazione della guerra;

**Denuncia** il clima perlomeno di fatalistica rassegnazione con cui l'Occidente di fatto tollera le disumane violenze che si accumulano nel teatro israelo-palestinese;

Traendo spunto da un'analisi equanime dei risultati dell'operazione Enduring freedom in Afghanistan, fallimentari se si considerano non tanto gli obiettivi politico-economici impliciti in quell'intervento, quanto le affermate finalità di ripristino della giustizia e di cattura dei responsabili dell'attentato dell'11 settembre, che invece risultano tuttora completamente indefiniti ed impuniti, esprime perplessità sull'opportunità, da parte dello Stato italiano, di prendervi acriticamente parte attiva come sta facendo;

**Prende le distanze** dalle strumentalizzazioni e dalle tendenziosità che sottostanno agli schematismi con cui alcuni Stati vengono definiti "canaglie" e sommariamente condannati, mentre altri, non meno condannabili, vengono tollerati o addirittura sostenuti: plateale in questa fase la differenza di trattamento fra Iraq e Corea del nord; grave anche l'indulgenza riservata alle modalità della repressione russa in Cecenia;

**Prende le distanze** altresì dalla situazione determinatasi con l'assunzione da parte degli Stati Uniti di un indebito ruolo di difensori unici ed incontestabili dei valori di libertà e progresso, che mette continuamente in scacco l'ONU, che impedisce la maturazione di un regime di effettiva partecipazione democratica di tutti i Paesi del mondo ai processi decisionali e che prefigura l'avvento di una nuova e sottile forma di integralismo politico-culturale;

**Segnala** con uguale apprensione il perdurante clima massimalista e dogmaticamente filoamericano imposto dal governo e dai media in Italia, che sacrifica pesantemente la varietà delle posizioni ammissibili e le possibilità di dibattito e di approfondimento su questioni che, sotto i profili storico, politico, giuridico, valoriale appaiono tutt'altro che scontate.

**Il Consiglio, alla luce di quanto sopra,**

**Afferma** la convinzione che non vi può essere pace se non mediante la realizzazione di una vera giustizia e il pieno rispetto dei diritti di tutti i popoli da parte di tutte le nazioni in tutti i casi;

**Sottolinea** l'estrema urgenza di rafforzare e democratizzare l'Organizzazione delle Nazioni Unite e tutte le altre istituzioni internazionali;

**Auspica** una riflessione obiettiva e imparziale sulle cause remote e profonde dell'attuale cosiddetto "ter-

# FACCIA A FACCIA

Angelo Besana, Assessore ai Lavori Pubblici, a confronto con Giancarlo Di Toma, Consigliere di minoranza.

**S**ono uno di voi: un signor Rossi qualunque. Residente a Bernareggio, 2 figli in età scolare. Della nostra Pubblica Amministrazione so poco o niente, proprio come voi. So che ci sono un Sindaco ed una Giunta composta di persone chiamate Assessori. Poi ci sono i Consiglieri. C'è una Maggioranza che governa ed un'Opposizione che controlla. Non capisco il politichese, proprio come voi. So che queste persone sono state da noi votate, in occasione delle elezioni amministrative, per amministrare la nostra città, per un certo numero di anni. Vorrei saperne di più e per questo ho deciso di incontrarle perché mi spieghino in modo semplice e chiaro cosa hanno fatto e cosa stiano tuttora facendo per la nostra comunità. In questo piccolo viaggio all'interno della nostra Pubblica Amministrazione ho pensato bene di farmi accompagnare da persone competenti: Consiglieri Comunali rappresentanti della Minoranza. La prima persona che ho incontrato, e della quale vi parlerò oggi, è l'Assessore ai Lavori Pubblici Angelo Besana e la mia guida è il Consigliere Comunale di minoranza Ing. Di Toma. Il nostro Assessore è un giovane trentenne: biondo, occhi azzurri e pizzetto trendy. Detto per inciso è anche lui un ingegnere. Ci riceve nel suo ufficio al municipio: un piccolo locale di 2 metri per 3. Una cella monacale sarebbe più confortevole: l'unica nota frivola, tolta la semplice scrivania, due sedie ed un attaccapanni, è la finestra che dà sul nostro piccolo parco. La stagione non è propizia ma immagino che a primavera un po' di verde e qualche fiore possano rallegrare l'ambiente e scaldare il cuore. Passo subito a spiegargli il motivo della nostra intrusione e gli chiedo di illuminarci sul suo impegno quotidiano. *Cosa fa l'Assessore dei Lavori Pubblici?* Il giovane Assessore

inizia a spiegarci: innanzi tutto, dice, bisogna fare una doverosa premessa. L'amministrazione di un Comune, qualunque esso sia, sta diventando sempre più come l'amministrazione di una grande azienda privata e la figura del Direttore Generale, nel nostro caso è retta dal Segretario Comunale: questo signore, al contrario della Giunta, non è stato eletto da noi cittadini e neppure ha vinto un concorso. Egli è un professionista (sembra che sia anche - giustamente - ben retribuito) e per questo, proprio come succede in un'azienda privata, è stato assunto dalla nostra amministrazione con ruoli fondamentali che toccano ogni settore dell'amministrazione stessa. Veniamo al ruolo dell'Assessore, in questo caso, dei Lavori Pubblici. Negli anni scorsi è stata votata, in parlamento, una legge che ha preso il nome dal suo relatore: Senatore Bassanini. Questa legge ha ridotto in qualche modo l'autonomia ed il potere decisionale fino allora attribuito agli Assessori, in favore di una maggiore autonomia e responsabilità del Sindaco. Praticamente il sindaco, con il supporto della propria giunta, ha

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

**Giornale  
chiuso in  
Redazione alle  
ore 24.00 del  
22 Febbraio**

## FACCIA A FACCIA

*Da sin.  
Gian Foresi e  
Massimo Preda, i  
nostri redattori, con  
Giancarlo Di Toma e  
Angelo Besana*

5





assunto il compito principale di programmazione e controllo mentre tutti gli altri aspetti operativi sono stati demandati agli uffici e anche il personale dipendente ha assunto un nuovo ruolo, tipico del settore privato, che gli esperti chiamano di "reporting & responsibility" o di "qualità totale". A

questo punto interviene Giancarlo Di Toma che si dice sostanzialmente d'accordo con l'analisi di Angelo Besana: la riforma elettorale, dice, relega molte scelte politiche ed economiche all'ambito ristretto della giunta e ha di fatto svuotato di potere il consiglio comunale (per inciso ricordiamo che la giunta è composta dal sindaco - che ha anche la delega al bilancio ed ai servizi sociali - e da 4 assessori - Pubblica Istruzione, Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia privata, Viabilità e ecologia). Nella giunta si concentra inoltre l'attività di progettazione ed indirizzo che si concreta nel preventivo triennale (si veda la Fig. A). Di

**PROGRAMMA TRIENNALE LL PP**  
(Disponibilità finanziarie in migliaia di EURO)

<i>Elenco lavori</i>	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
Pista ciclabile via De Gasperi			120
Ciclabile-marciapiede da Cascina Sofia a Cascina Francolino	210		
Completamento via Silvio Pellico e asfaltature varie	70	40	40
Biblioteca Comunale	1.650		
Riqualificazione campi sportivi (copertura campi tennis e nuovi tappeti)		697	
Farmacia comunale		1.033	
Impianto elettrico cimitero	55		
Nuovi colombari		336	
Rotonda di via Risorgimento	26	26	26
Semaforizzazione incrocio cimitero - Madonnina	30		
Opere fognarie - collettori di collettamento	170	200	250
Rifacimento servizi igienici scuola elementare di Bernareggio	147		
Manutenzione edifici di proprietà (sistemazione campo da tennis Bernareggio per uso calcetto)	121	95	235
Recupero aule scuola media da ex biblioteca		122	
<b>Totali</b>	<b>2.479</b>	<b>2.549</b>	<b>671</b>

Toma riconosce poi al sindaco una dedizione che però non sarebbe necessaria se tutti gli ingranaggi funzionassero a dovere. Tornando ai Lavori Pubblici, va da sé che il compito dell'Assessore competente consista nel programmare, proporre, far progettare e fare eseguire quei lavori di grande importanza quali la rete fognaria, il manto stradale, i marciapiedi, i parcheggi e le grandi opere edilizie pubbliche: scuole, palestre, centro anziani, biblioteca e quant'altro serve a migliorare la qualità e la vivibilità di una comunità. Al momento dell'insediamento l'Assessore eredita dalla precedente Amministrazione tutti quei lavori precedentemente deliberati e resi esecutivi. Nel nostro caso, per esempio, il centro anziani (praticamente pronto ad essere inaugurato col tradizionale taglio del nastro da parte del Sindaco e delle Autorità preposte), la palestra pubblica (da completare) e altre grandi opere. Ma come funziona il meccanismo? Ogni settimana si riunisce la Giunta e poi, circa una volta al mese, il Consiglio Comunale: in questa occasione uno o più relatori espongono le loro proposte e queste sono discusse (pubblicamente). Ognuno di noi cittadini/elettori può dunque assistervi in qualità di testimone. Quindi si procede ad una votazione ed ottenuta l'eventuale maggioranza a favore di questa o quella proposta la stessa sarà deliberata e quindi resa esecutiva. (Nelle tabelle potete vedere l'elenco dei lavori sin qui eseguiti e di quelli in corso di esecuzione da parte dell'attuale amministrazione). Naturalmente va da sé che queste grandi opere pubbliche necessitano di fondi. Da dove attinge l'amministrazione per coprire queste spese? In parte dalla tassazione comunale ma questa entrata, è ovvio, da sola non



basterebbe. Quindi bisogna accedere a speciali mutui, per i quali si pagano gli interessi nel corso degli anni. Angelo Besana focalizza poi l'attenzione sulla prossima grande opera in programma nel 2003: la biblioteca comunale (o spazio cultura come preferisce definirla). Si sono già presi i contatti con il responsabile del Sistema bibliotecario del vimercatese per la progettazione di un'opera che dovrà essere multifunzionale. Qui arrivano le... dolenti note. Il Consigliere Di Toma, pur riconoscendo la capacità e la competenza dell'Assessore Besana per quanto fatto fino ad oggi, fa presente che in questo modo a suo parere ci sarà una diminuzione dei margini di manovra per la prossima amministrazione e tale diminuzione è imputata all'elevato tasso di indebitamento portato avanti dalla corrente amministrazione. A suffragare la sua analisi la denuncia del debito procapite degli abitanti di Bernareggio che risulta

Elenco delle opere completate dal Giugno 1999 al Gennaio 2003

#### **SCUOLE:**

- Costruzione nuova scuola materna
- Rifacimento tetto scuola media e elementare
- Sostituzione serramenti scuola Villanova
- Imbiancatura scuole
- Ristrutturazione mensa scolastica

#### **VIABILITA':**

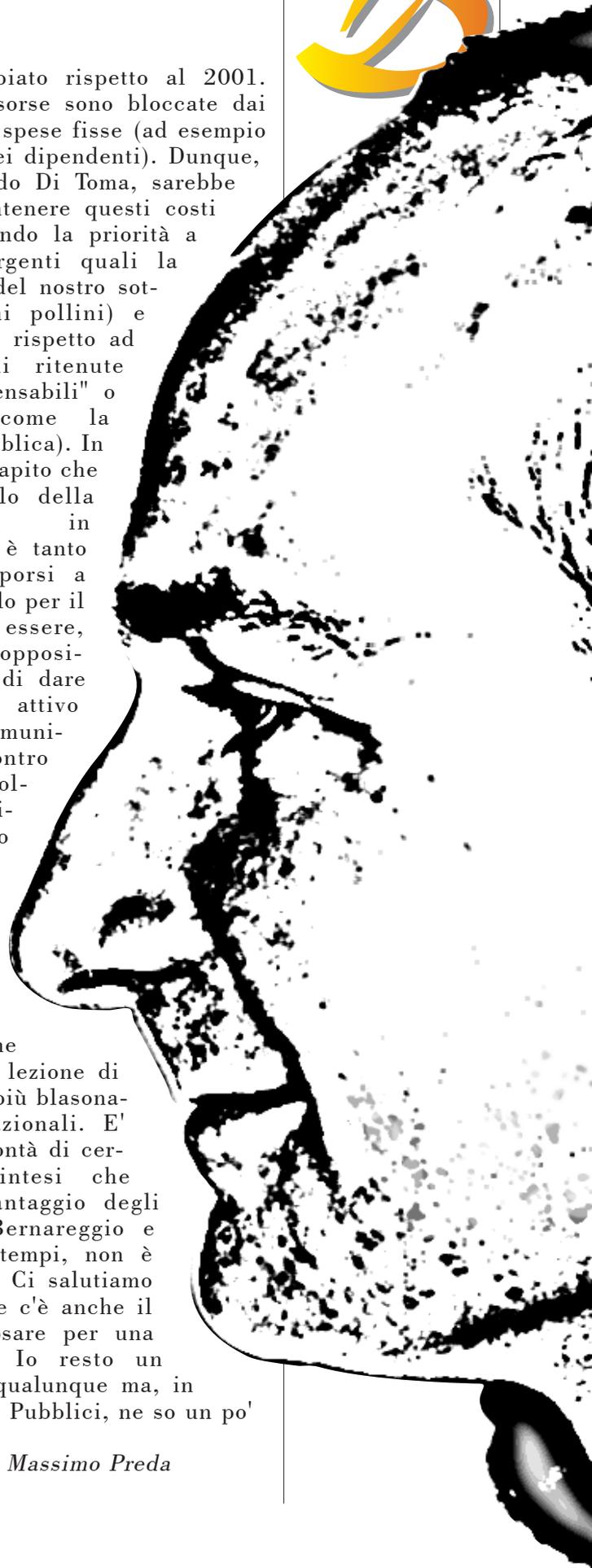
- Aree per pedoni via Donizzetti, Petrarca, Cavour
- Marciapiede via De Gasperi- via Gramsci
- Marciapiede est-ovest di via Prinetti
- Fermate autobus servizio trasporto pubblico
- Pista ciclabile e parcheggio via Pertini
- Nuova via Aldo Moro- Via S. Bartolomeo
- Prolungamento strada cimitero via d. Pavese
- Semaforo incrocio via Colombo - via Roma
- Asfaltature varie

#### **ALTRO:**

- Chiusura lavori Centro Diurno Anziani
- Opere di urbanizz. 4 P. di zona Villanova
- Vasca volano di via Brianza
- Ampliamento palestra comunale
- Opere fognarie via Piemonte via Lombardia
- Acquisto e riutilizzo ex ufficio Postale
- Nuovo lotto di tombe al cimitero
- Risoluzione problema C A P
- Sostituzione caldaie alloggi anziani
- Recupero dei sentieri

quasi raddoppiato rispetto al 2001. Metà delle risorse sono bloccate dai debiti e dalle spese fisse (ad esempio gli stipendi dei dipendenti). Dunque, sempre secondo Di Toma, sarebbe opportuno contenere questi costi mirando e dando la priorità a lavori più urgenti quali la sistemazione del nostro sottosuolo (occhi pollini) e della viabilità rispetto ad opere da lui ritenute meno "indispensabili" o prioritarie (come la biblioteca pubblica). In ogni caso ho capito che anche il ruolo della minoranza, in Comune, non è tanto quello di opporsi a tutti i costi solo per il fatto di essere, appunto, all'opposizione quanto di dare un contributo attivo alla nostra comunità. L'incontro volge piacevolmente al termine: il bilancio di questo primo faccia a faccia è più che positivo. E' stato un confronto civilissimo che servirebbe da lezione di bon ton per i più blasonati politici nazionali. E' emersa la volontà di cercare una sintesi che andasse a vantaggio degli abitanti di Bernareggio e oggi, visti i tempi, non è cosa da poco. Ci salutiamo cordialmente e c'è anche il tempo per posare per una foto ricordo. Io resto un signor Rossi qualunque ma, in fatto di Lavori Pubblici, ne so un po' di più. E voi?

*Gian Foresi & Massimo Preda*



# IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN BRIANZA

**I**l nostro territorio negli ultimi decenni è stato caratterizzato dal ripetersi di fenomeni franosi ed alluvionali, spesso accompagnati da intense precipitazioni che, durante gli ultimi anni sono avvenuti con forte continuità e periodicità. La causa principale del dissesto idrogeologico del nostro territorio è da ricercare nella storia politico economica degli ultimi 60 anni. Negli ultimi 60 anni, infatti, il territorio ha subito forti trasformazioni, sia dal punto di vista urbanistico, sia in quello economico. L'economia politica del ventesimo secolo, iniziata su base agricola sia in pianura, sia in montagna, si è trasformata bruscamente alla fine della seconda guerra mondiale, con un forte incentivo legato all'industrializzazione e con conseguente abbandono delle campagne e dei territori montani. Il territorio inteso come insieme di ecosistemi fluviali, collinari e montani, ha iniziato una lenta metamorfosi, avvenuta dapprima con l'abbandono della manutenzione delle vaste aree prative e collinari, poi la mancata pulizia idraulica dei torrenti e dei fiumi e successivamente con il rimboschimento delle vaste aree prative adibite al pascolo e all'agricoltura. Così dove prima esistevano aree a pascolo e coltivazioni a vite, attualmente è presente una folta area boscata spesso impene-



*Gradini di rigetto*

trabile e con assenza di copertura erbacea. Gli alvei dei fiumi e dei torrenti, una volta regimati da particolari opere e delimitati da ampie aree prative, attualmente si trovano colmi di materiali e, in molti casi, delimitati da edifici o muri di sostegno che non permettano la normale esondazione nelle aree di golena. Il territorio che attualmente osserviamo è stato così modificato, senza però prendere in considerazione quello che rappresentava prima, cioè un parti-

**VIAGGI**  
**GiraMondo**  
AFFILIATO

**OGNI VIAGGIO  
NASCE DA UN SOGNO...**

**VIENI A TROVARCI E IL TUO SOGNO DIVENTERA' REALTA'**  
**PLUMBAGO VIAGGI**

Ti aspettiamo...

Bernareggio Via Montello 5/d Tel. 039.6884363 Fax 039.6884358



colare ecosistema regolamentato dalla mano dell'uomo. Attualmente, il continuo ripetersi di fenomeni franosi ed alluvionali, con il conseguente dissesto idrogeologico del territorio, ha iniziato a sensibilizzare i politici alla conservazione del patrimonio territoriale e alla cura delle ferite ormai presenti sul nostro territorio.

Inoltre da recenti studi statistici, le precipitazioni piovose sembrano intensificarsi con particolare regolarità in periodi precisi dell'anno, con incremento delle piogge intense ed aumento dei periodi di sovralluvionamento. Esempio di tali fenomeni si è verificato durante i giorni 26 Novembre e 05 Dicembre 2002, con innesco di numerosi dissesti che hanno interessato il Nord d'Italia e in particolare la Brianza. Si è trattato di un evento di piovosità eccezionale verificato nel mese di novembre 2002. I valori sono stati misurati nella stazione meteorologica privata di Cernusco Lombardone e hanno rilevato una pioggia complessiva

caduta nel mese di novembre pari a 546 mm, distribuita in 168 mm nella seconda decade e 378 mm nella terza decade. Le temperature abbastanza elevate del mese di novembre sono risultate di molto superiori alla media del periodo autunnale dello stesso mese. La temperatura massima è compresa tra 17.3°C e 6.1°C, con media della prima decade pari a 12.9°C, nella seconda decade pari a 12.43°C e nella terza decade pari a 12.27°C. La temperatura minima è compresa tra 12.6°C e 1.6°C, con media della prima decade pari a 5.3°C, nella seconda pari a 7.59°C e nella terza pari a 7.77°C. La combinazione di particolari situazioni meteorologiche che tendono a verificarsi con maggiore attualità e l'incuria territoriale avvenuta negli anni passati, sono le cause principali del dissesto idrogeologico del nostro territorio.

*Dott. Geol. Maurizio Penati  
Dott.ssa Marialuisa Todeschini*

## PACE (continua da pag.4)

rorismo internazionale" per attenuare la reazione solo emotiva che finora è stata dominante ed avviare un processo di comprensione realmente adeguato alla gravità e complessità del problema, che noi riteniamo non possa prescindere dal riconoscimento delle responsabilità storiche dell'Occidente nei confronti dei Paesi ex coloniali;

**Chiede** vigorosamente che siano esercitate da subito maggiori pressioni, in ogni sede e con ogni mezzo diplomatico ed economico, per garantire il rispetto dei diritti umani in Medio Oriente e per favorire le forze che sia in Palestina sia in Israele operano nella direzione della conciliazione e della pace, isolando invece quelle componenti che sfruttano il conflitto per acquisire posizioni di maggiore potere;

**Fa appello** alle più alte cariche dello Stato affinché recepiscano tali orientamenti e si adoperino in tutte le sedi per una loro

applicazione, orientando la comunità internazionale a contrastare il regime di Saddam Hussein (come tutti quelli che nel mondo si rendono responsabili di violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale) con i numerosi strumenti del diritto, della legalità e della giustizia penale internazionale oggi disponibili;

**Fa appello** altresì ai Deputati e ai Senatori eletti nel Collegio comprendente il nostro Comune, affinché si pronuncino chiaramente contro la guerra ed operino per un'urgente presa di posizione del Parlamento che escluda la partecipazione italiana;

**Impegna** il Sindaco a comunicare formalmente questo appello a tutte le cariche interessate e a garantirne la massima diffusione possibile presso i cittadini di Bernareggio.

Bernareggio, 31 gennaio 2003



## GRUPPO MINERALOGICO GEOPALEONTOLOGICO BRIANTEO

**N**el marzo 1974 alcuni amici appassionati ricercatori e collezionisti di minerali e fossili si resero conto dell'importanza di aggregarsi in un gruppo che finalizzasse gli sforzi dei singoli. Fu Gianni Airoidi che per primo ebbe l'idea di costituire un Gruppo e con la collaborazione degli amici Alberto Panzeri, Federico Vertemati, Elio Villa, Arturo Festini e Mario Moroni fondarono il Gruppo Mineralogico Geopaleontologico Brianteo (G.M.G.B.).

Ben presto altri amici si associarono al Gruppo e nel corso degli anni, pur tra qualche difficoltà (il Gruppo non è finanziato né sponsorizzato da nessuno) è stato possibile svolgere una buona attività in diversi settori, alcuni dei quali di notevole interesse culturale e didattico come:

- escursioni in zone di ricerca minerarie
- gite a mostre e musei italiani ed europei
- manifestazioni didattiche presso scuole, associazioni culturali e ricreative
- mostre con esposizione di esemplari provenienti da collezioni private e pubbliche presso Comunità Enti o Comuni
- corsi d'informazione, conferenze, proiezioni di diapositive e filmati in sale Comunali e biblioteche, con la partecipazione e collaborazione dei Musei di Milano e Merate.

Ogni anno inoltre, il Gruppo, organizza una mostra

scambio, dove molti collezionisti hanno la possibilità di confrontarsi e scambiarsi campioni e negli anni si è poi rafforzata la collaborazione con le Soprintendenze competenti e con i Musei. Gli associati si ritrovano ogni giovedì sera presso la sede e confrontano le proprie esperienze, mostrano i nuovi ritrovamenti, consultano le pubblicazioni presenti nella biblioteca del Gruppo, organizzano nuove escursioni di ricerca oltre alle varie attività amministrative. Recentemente il Gruppo si è trasferito in Via Dante, 1/3, in un locale del Palazzo Laura Solera Mantegazza, messo a disposizione dal Comune di Bernareggio che il Gruppo coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente.

Per informazioni: 039.6900851

Gruppo Mineralogico Geopaleontologico Brianteo

Presidente: **Panzeri Alberto**

Vicepresidente: Conti Aldo

Tesoriere e Segretario: Cantù Ferruccio

Consigliere: Vertemati Federico

Consigliere: Colombo Angelo

Indirizzo: Palazzo Laura Solera Mantegazza  
via Dante 3 - Bernareggio



## SENTIERI

Att.ne F. Besana PRO LOCO - Bernareggio

Ho letto con interesse l'articolo dal titolo "PIANTINA TOPOGRAFICA" apparso sul numero di Dicembre di Dialogando, che però, devo dire, mi lascia un poco deluso. In un primo istante, leggendo che "Oggi, finalmente, possiamo dire d'essere riusciti a portare a termine la seconda fase del progetto...", ho pensato che ci sarebbe stata una terza fase. Sono stato immediatamente disilluso, leggendo, alla riga successiva, che sono state installate due piantine topografiche: questo sicuramente non presuppone modifiche a breve, e sinceramente mi dispiace! Ecco il motivo del mio dispiacere. Quando ero un ragazzo, e fino ad una manciata di anni fa, c'era un sentiero, anzi, come diceva mio nonno, una strada consortile, che univa la cascina Belvedere a Villanova! (a dire il vero, non so bene quale sia la differenza tra "sentiero" e "strada consortile", ma ricordo che il nonno rimarcava questa differenza!) Era un bel "sentiero", fiancheggiato da robinie, per tutta la sua lunghezza. Alcuni anni fa, dopo che per qualche lustro il sentiero non era stato percorso da alcun carro, era diventato impraticabile. Il contadino, proprietario o lavorante dei terreni adiacenti, ha fatto sparire, nello spazio di qualche anno, dapprima le robinie e successivamente anche il sentiero: ora si può percorrere dalla cascina Belvedere per un centinaio di metri, o poco più; poi, per un altro centinaio di metri, ci si dovrebbe inoltrare in un campo, arato di fresco, dopo di che riprende il vecchio sentiero, che termina in quella che viene chiamata "via Belvedere" (immagino che l'attribuzione di questo nome alla via, abbia avuto a che vedere con il fatto che quella "via di comunicazione" terminava alla cascina omonima). Al di là del fatto che, non credo che alcuno abbia il diritto di appropriarsi della "cosa pubblica", ritengo sia un vero peccato rinunciare alla percorribilità di questa "strada", che potrebbe essere comodamente utilizzata, se non come congiunzione dei due centri abitati di Bernareggio e Villanova, almeno come collegamento di quest'ultima con il CTL3. Questa "situazione", era già stata segnalata nell'Ottobre del 1998 con evidenti risultati nulli. Spero che con questa volta, qualche effetto possa essere prodotto... Cordiali saluti

C.F. Carzaniga

## RISPONDE FRANCA BESANA

Gentile sig. Carzaniga, in riferimento alla Sua segnalazione, quale responsabile PRO LOCO del "Progetto Sentieri", intendo precisare che, il fatto di aver installato due Piantine Topografiche quale seconda parte del progetto in questione, non indica affatto che quest'ultimo non possa avere una terza fase e magari, come si auspica la

PRO LOCO, anche una quarta. Come già in altre occasioni rimarcato, la PL. si sta occupando da diversi anni del ripristino dei sentieri di Bernareggio. Proprio perché tale progetto si è rivelato molto ampio, per comodità si è pensato di svilupparlo suddividendolo in più fasi. Durante la prima parte abbiamo individuato e segnalato un anello di Sentieri Principali che collegassero l'intero abitato di Bernareggio e Villanova e la seconda fase è consistita nella realizzazione delle Piantine Topografiche, per cominciare a ricreare nei nostri concittadini l'abitudine ad utilizzare questi sentieri. La terza fase del Progetto consiste nella manutenzione dei sentieri ripristinati, per la quale ci stiamo adoperando da tempo con l'attuale Amministrazione, per fissarne tempi e modi di realizzazione che siano ben determinati, con precise scadenze durante tutto l'arco dell'anno. Le anticipo anche che abbiamo già pensato quale potrebbe essere la quarta fase del Progetto ed abbiamo già iniziato a lavorarci. Tornando al vero motivo della Sua lettera, devo dirLe che, personalmente, condivido pienamente il suo dispiacere. Anch'io ricordo che quando ero ragazza c'erano dei sentieri attraverso i quali andavo a Campegorino o alla Commenda e purtroppo non ci sono più. Questo è uno dei motivi che mi hanno spinto a lottare insieme agli altri membri della PL., affinché si faccia il possibile per "salvare il salvabile". Devo precisare a questo proposito che la PL. non ha alcun potere di intervento nei confronti di coloro che non rispettano il bene altrui, Essa può solo farsi carico di segnalare eventuali interventi e vigilare che questi siano realizzati. A dimostrazione di ciò, Le ricordo che la Sua segnalazione dell'ottobre 1998, non è passata inosservata, tant'è vero che la discarica abusiva che ci era stata segnalata, è stata eliminata. Certo c'è ancora da ripristinare parte del sentiero, ma mi creda, ci stiamo lavorando, anche se, confesso, i problemi che si presentano su certi sentieri non sono di facile o immediata soluzione. Per quel che riguarda il collegamento tra Villanova e il CTL3, le ricordo, però, che questo è possibile percorrendo parte del Sentiero Belvedere (da via Belvedere a Villanova) e l'intero Sentiero Graffignana, l'uscita del quale, si può dire, si trova quasi di fronte all'imbocco del CTL3. Spero di aver chiarito alcuni dei suoi dubbi anzi, visto che La sento così sensibile a certi argomenti, Le suggerisco di incontrarci e, magari, di entrare a far parte della PRO LOCO, chissà proprio nella Commissione Tutela Patrimonio Storico-Culturale e Naturalistico, abbiamo sempre bisogno di persone che ci aiutino a portare avanti le nostre "battaglie". Saluti

Franca Besana

Pro Loco Bernareggio

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali. Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it



BERNAREGGIO (MI)  
Tel. 039 6900602

Tel. 039 6900602 - Fax 039 6900602  
www.waltermotorbike.it  
Email: walter.vertemati@tin.it

Atala2003Collection

Atala



Bianchi

Life can be better...

GIANT  
BICYCLES

KASTLE

03 Collection

Vendita e assistenza  
Biciclette Accessori  
Bici Elettriche  
Scooters



# ROTTAMAZIONE BICICLETTE MARZO/APRILE NON BUTTARE LA TUA VECCHIA BICI

PUO' FARTI RISPARMIARE DAL 10% AL 15% SULL' ACQUISTO DI UNA NUOVA BICICLETTA  
VIENI A VISITARE LA NUOVA SEDE DI VIA LIBERTA' 15 a BERNAREGGIO

EDICOLA

CHIESA

SEMAFORO

IMBERSAGO

Via Diaz

VIA CADORNA

Via Liberta' 15

Via N. Sauro

Via Obizzone

Vimercate



TROVERAI MOTOCICLI E CICLI DI TUTTE LE MARCHE E MODELLI

POTRAI PROVARE LE ECCEZIONALI-MTB  
BI-AMMORTIZZATE DELLA GIANT  
CON L' ESCLUSIVO SISTEMA NO-SAG



(Studiata dalla Giant in collaborazione con il reparto corse della Renault per non perdere la potenza durante la pedalata)

Saranno a disposizione degli appassionati anche MTB e bici CORSA: GIANT-KASTLE-ATALA-COPPI-e a richiesta anche BIANCHI.



OCCHIO al SABATO

(Solo sabato) offertissima della settimana

Vendiamo in esclusiva la BICICLETTA ELETTRICA  
non servono: Casco, bollo, assicurazione e targa

un simpatico OMAGGIO a tutti i visitatori

PGM Publicity-0365 556339

# FERMATA D'AUTOBUS

Nuova linea di servizio pubblico

**P**arlando di mobilità non bisogna dimenticare il ruolo che può svolgere un buon servizio di Trasporto Pubblico. L'attuale Amministrazione ha sempre creduto e perseguito questo obiettivo, fino ad ottenere sul nostro territorio, dopo anni di discussione, un servizio pubblico di autobus che può soddisfare le esigenze dei cittadini. In sintesi, si tratta di un nuovo trasporto pubblico su gomma per invogliare ad abbandonare l'auto gestito da Auto Guidovie Italiane: il servizio è iniziato il 3 Febbraio 2003 e collega Vimercate, Ronco Briantino, Aicurzio e Carnate, passando da Bernareggio, dove sono state predisposte 16 fermate. Nello specifico la prima tratta Ronco Briantino - Bernareggio - Aicurzio - Vimercate consente ai cittadini dei paesi interessati di arrivare a Vimercate, raggiungendo così il Centro Scolastico Omnicomprensivo, l'Ospedale, i vari Centri di Servizi operativi, economici, commerciali e il Centro di Interscambio di Piazza Marconi, con la possibilità anche di collegarsi con un servizio già attivo a Vimercate verso la Stazione F.S. di Arcore. Sul programma di 30 corse di andata e ritorno, 15 sono concentrate nell'orario di punta e di queste 8 risultano in coincidenza con gli orari di entrata e uscita delle scuole (vedi tabelle a pag 18 e 19). La seconda tratta interessa i comuni di Aicurzio e Bernareggio, consentendo l'interscambio con il servizio ferroviario alla Stazione FS di Carnate. Da qui è possibile raggiungere Milano, Lecco e Bergamo. In questo caso il programma di servizio prevede un totale di 21 corse di andata e ritorno di cui ben 15 in coincidenza con i treni da/per Milano. Sono stati dunque messi a disposizione 133.000 km totali, dei quali 100.000 sono a carico della Provincia e i restanti a carico dei Comuni partecipanti, per un importo di 50.000 Euro (su un totale di 150.000 Euro) suddiviso in base al numero di abitanti. Inizialmente il trasporto sarà in forma sperimentale per consenti-

re di apportare correzioni in base alle esigenze degli utenti. Per quanto riguarda il costo per gli utenti abbiamo chiesto e ottenuto di entrare nell'ambito del Sistema Tariffario Milanese (SITAM): ciò consente di ottenere agevolazioni economiche e inoltre di raggiungere Milano via Carnate o Arcore tramite ferrovia e via Vimercate tramite autolinee integrate, usufruendo del settimanale o mensile d'area, biglietto che permette l'utilizzo dei diversi servizi presenti nell'area senza differenziazione tariffaria. L'obiettivo raggiunto è fonte di grande soddisfazione, ma il nostro impegno non si deve esaurire. Dobbiamo lavorare per migliorare questo servizio coinvolgendo gli Enti preposti e gli altri paesi limitrofi. Ogni Comune coinvolto dovrà sostenere iniziative e sensibilizzare i cittadini ad utilizzare il Trasporto Pubblico, ottenendo vantaggi sia per la salute sia per la viabilità. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per il raggiungimento di questo grande obiettivo.

*Assessore Trasporti  
Alberto Stucchi*



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



*L'Assessore alla  
Viabilità  
Alberto Stucchi*

A pag. 18 e 19  
Gli orari  
dei pullman

## AUTOBUS

13

*nella foto:  
gli Amministratori  
coinvolti dal nuovo  
servizio di trasporto  
pubblico*

# INDIFFERENZA, TOLLERANZA, RASSEGNAZIONE ??

**G**uardando questa statua della Madonna sormontata dall'insegna commerciale mi sono chiesto più volte: ma il buon gusto che fine ha fatto? Infatti la prima considerazione è che la semplice visione di una statua (ben tenuta e illuminata nel suo vano) avrebbe meritato un po' più di rispetto estetico. In definitiva con l'insegna spostata verso l'altra parte del muro o messa sopra la porta d'ingresso si sarebbe salvaguardato anche il rispetto verso una immagine che dovrebbe essere cara a tante persone. Poi però viene spontanea la domanda: tutte queste persone, se ci sono, hanno detto qualcosa? o sono state zitte? E se non hanno fatto sentire il proprio disaccordo perché sono rimaste silenziose? Il silenzio potrebbe derivare da una indifferenza diffusa che porta le persone a non guardare più di tanto quello che accade fuori da casa propria. Oppure sono così tolleranti da accettare di far passare in secondo piano sia l'estetica che il rispetto per le tradizioni religiose. C'è una lunga storia di fede popolare dietro quella statua, sopravvissuta

anche al restauro edilizio dell'immobile. Forse siamo tutti rassegnati a subire queste "piccole" offese perché c'è ben poco da sperare e fare? Già, ma sperare in che cosa? Si potrebbe chiedere agli esercenti di spostare l'insegna confidando nella loro sensibilità o tolleranza oppure cercare nel fitto bosco di leggi, leggine, regolamenti, decreti attuativi, regi decreti e norme varie per imporre di spostare l'insegna? Curioso notare come sia stata emessa una circolare dal Ministero della Pubblica Istruzione riguardante l'esposizione del Crocefisso nelle scuole, perché rappresenta secondo il Ministro una importante parte della nostra cultura, mentre poi si assiste nel nostro caso a un contrasto stridente come questo. Eppure è sotto gli occhi di tutti, c'è già un cartello stradale alla base, poi sopra c'è l'insegna e..... a quando un manifesto a fianco della statua? A nessuno, proprio a nessuno interessa più di tanto di salvaguardare almeno un po' di buon gusto?



*Silvio Brienza*  
Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura

*Lavasecco Besana*



Negoziato specializzato  
in puliture di:

Pelli - Renne -  
Piumoni - Tappeti  
Tendaggi - Pellicce

Via Cavour, 10 20044 Bernareggio

AGENZIA AFFILIATA



Antonio Zingaro

iscr. ruolo mediatori nr 9908 CCTA Milano

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

STUDIO BERNAREGGIO S.A.S. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

<http://www.tecnocasa.com>

# SANGUE FRESCO

Come donatore all'avis da pochi mesi ho deciso di curiosare un po' intorno a questa associazione così vitale. Vitale in tutti e due i sensi. Vitale perché necessaria: l'AVIS contribuisce enormemente al bisogno di sangue sia per trasfusioni che per ricerche, elaborazioni, studi. Vitale anche inteso come vivace: a Bernareggio l'AVIS rappresenta una delle realtà più attive. Moltissimi sono gli iscritti alla sezione bernareggese, anche provenienti da altri paesi limitrofi. Questo probabilmente perché nella sezione del nostro ridente paesucolo si è sempre cercato di mettere a proprio agio i donatori, di farli sentire tra amici. Così donare il sangue è diventato anche un motivo per incontrarsi, socializzare, darsi da fare. Anche chi dopo anni di militanza è impossibilitato a donare il sangue (quasi sempre a causa di qualche valore sballato nelle analisi) rimane nel gruppo, resta come organizzatore, spiega ai nuovi donatori cosa dovranno fare, aiuta. Insomma, i donatori di sangue di Bernareggio sono riusciti negli anni a creare un gruppo compatto e affiatato, in cui i nuovi iscritti non mancano mai e i veterani non si perdono neanche un incontro. Ho intervistato Carlo Carzaniga, vicepresidente dell'AVIS nostrana, per capire meglio la storia della sezione bernareggese. I donatori di Bernareggio acquistano l'autonomia nel 1965 e si distinguono negli anni per la volontà di rendere le donazioni meno fredde e più ospitali. Proprio per questo la sezione si è battuta ed ha ottenuto di poter fare i prelievi in sede e non presso gli ospedali, come succede per la maggior parte delle sezioni di paese. Quest'accorgimento è stato preso al fine di non far diventare i donatori dei semplici numeri in coda, come inevitabilmente capita negli ospedali, ma di metterli a proprio agio tra gli altri donatori dando anche la possibilità di socializzare e fare amicizie - tutti fattori che rendono la donazione un piacevole appuntamento oltre che un dovere da svolgere poche volte l'anno. Sì, piacevole, perché quando ti ciuciano mezzo chilo di sangue per molti non è divertente, per cui si tentava di attutire il disagio, presentando ai donatori una situazione amichevole e informale. La presenza sempre maggiore di giovani è un vanto per la sezione di Bernareggio, ma si sente la loro mancanza nella parte organizzativa della sezione, e infat-

ti il consiglio del direttivo in questi ultimi anni è rimasto pressoché invariato. Questa mancanza di ricambio di persone nella sfera organizzativa preclude l'organizzazione di attività ed eventi che possano veramente attirare i giovani all'interno dell'AVIS di Bernareggio, non solamente come donatori ma soprattutto come parte attiva del gruppo. Dicendo questo speriamo quindi di invogliare i giovani ad impegnarsi in prima persona nella sezione, a partecipare con le loro idee e le loro proposte, soprattutto alle riunioni del consiglio che sono aperte a tutti gli iscritti e a tutti i pareri. Dato che la nostra sezione conta tra i suoi donatori un numero elevato di giovani che aumenta di anno in anno ho intervistato alcuni ragazzi, donatori e non, per sapere cosa pensano a proposito dell'attività svolta dall'AVIS. I giovani donatori vedono nelle donazioni di sangue un modo con cui dare veramente sé stessi a chi ne ha bisogno: questo sacrificio è grosso, ma nello stesso tempo non costa niente se si pensa al bene che si può fare. Spesso questi ragazzi sono stati avvicinati all'AVIS dai genitori, che magari sono donatori da anni, o che non sono stati ritenuti idonei alla donazione e sperano che almeno i loro figli possano aiutare la comunità, in fondo si tratta di sangue del loro sangue, no? Questi ragazzi hanno capito appieno lo sprone dei genitori, ammettendo che se non fossero stati accettati ne sarebbero rimasti estremamente dispiaciuti. I non donatori considerano come un atto nobilissimo la donazione di sangue e ammirano chi lo compie ma spesso non sanno cosa rispondere quando gli si chiede perché non siano donatori a loro volta. Rispondono di non averci mai pensato, che forse avrebbero bisogno di qualcuno che glielo ricordasse spesso, solo pochi sono impressionati dall'ago. Quindi il problema è la poca pubblicità? Non sono di quest'idea, nel nostro paese si possono sempre trovare affissi nelle bacheche o fuori dai negozi locandine che ricordano le date per donare. Il problema è che a molti l'AVIS sembra ancora "una cosa per i grandi", una situazione in cui si sentirebbero fuori luogo. Ma questa vecchia idea per fortuna va scomparendo con gli anni e questo è dimostrato dall'aumentare del numero dei giovani iscritti.

*Tommaso Fermi*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

GIOVANI

15

## ANZIANI PROGRAMMA ANNUALE 2003

**A**nche quest'anno la Sede è aperta ai Soci e simpatizzanti ogni martedì, giovedì, domenica e festivi, dalle ore 14,30 alle 18,30, per attività ludiche di loro gradimento. Il mercoledì e venerdì pomeriggio si lascia a disposizione degli anziani con gravi problemi fisiologici ai quali, con personale specializzato, vengono impartite lezioni ed eseguite attività di recupero personalizzate sotto la responsabilità dell'Assistente Sociale e quindi a carico dell'Amministrazione comunale. I Soci iscritti all'Associazione, nell'anno 2002, sono 269 di cui uomini n. 85 e donne n. 184. L'apertura, la chiusura e la pulizia della Sede, nei cinque giorni di attività, è affidata a due coppie di consigliere che si alternano settimanalmente. A loro viene anche richiesta la distribuzione delle bevande e il controllo delle scorte nonché l'organizzazione dei rinfreschi nelle festività. L'ufficio di segreteria è coperto dalla presenza del Presidente, del Vicepresidente e del Tesoriere per svolgere le pratiche relative alle iscrizioni, ai soggiorni, gite, conferenze, ecc., quindi sempre a disposizione dei soci e della popolazione che chiede informazioni attinenti a problemi che riguardano i bisogni degli anziani. In segreteria, abbiamo un'ottima collaborazione dei consiglieri per l'attuazione di diverse e nuove iniziative che vengono proposte durante i consigli direttivi. Il consiglio

direttivo si riunisce di massima ogni tre mesi e tutte le volte che si rende necessario per la soluzione di problemi urgenti a richiesta del presidente o dei consiglieri. Attività motorie, ludiche, ricreative, culturali sono pubblicizzate dal volantino e anche distribuito ai soci al momento dell'iscrizione. Manca la parte relativa ai teatri che distribuiremo di volta in volta perché la organizzeremo con le associazioni vicine (Bellusco, Carnate, Ronco). Attività sociali vengono svolte collaborando con le associazioni locali in occasione del carnevale, della sagra, festa delle donazioni altre feste danzanti con la Pro Loco, mentre con l'assessorato alla cultura per le "Adozioni a distanza". Con l'amministrazione Comunale per le cure termali a Trescore e con l'informatore "DIALOGANDO", mentre con il movimento terza età parrocchiale, l'acquisto, la distribuzione dei doni ai degenti in paese e ricoverati negli Istituti in occasione delle festività Natalizie. Non indicato nel programma è il soggiorno di una settimana in Spagna, durante le feste pasquali e il soggiorno quindicinale a ISCHIA nel mese di MAGGIO p.v. di queste eccezioni i soci vengono informati con volantini in appropriati e con il passaparola.

*Il Presidente  
Rosa Colnaghi*

### PROGRAMMA ATTIVITÀ' CENTRO ANZIANI

#### Marzo 2003

Domenica 2  
ore 15.00 Festa della donna con la ProLoco all'Auditorium, con musica, rinfresco e distribuzione della mimosa  
Giovedì 6  
Rientro soggiorno invernale da Finale Ligure  
Sabato 8  
Nel pomeriggio Carnevale in Piazza a Bernareggio con la Pro Loco e altre Associazioni  
Giovedì 20  
ore 15.00 conferenza del dott. S. Baschieri: «Terapie alternative: l'Agopuntura, scienza o magia?»  
Domenica 23  
ore 14.30 Gara di scala 40.  
Iscrizioni dalla domenica precedente

#### Aprile 2003

Giovedì 3  
14.30 Visita con dono pasquale ai degenti negli Istituti di Merate, Villa d'Adda e Brivio  
Giovedì 10  
ore 14.30 Visita con dono pasquale ai degenti negli Istituti di Ruginello e Orago  
Martedì 29  
ore 14.30 Visita alla Abbazia di Chiaravalle

#### Maggio 2003

Giovedì 8  
ore 15.00 conferenza tenuta dal dottor Carlo Panzeri (tema da definire)  
Domenica 11  
ore 15.00 FESTA DELLA MAMMA con la Pro Loco. Rinfresco e musica presso l'Auditorium  
Giovedì 22

# SASSI DOLCI

Recensioni e Contro-Recensioni di libri, film, CD

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**N**on abbiamo la pretesa di dirvi quale libro leggere e quale buttar via, esprimiamo solo il nostro parere, e vi invitiamo a fare altrettanto. Se c'è un libro o un film o un disco che vi sentite di consigliare, che vi ha fatto vibrare l'anima o arrabbiare profondamente segnalatecelo, magari a qualcuno potrà interessare.

La Redazione

## L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ESSERE

Milan Kundera

Insopportabili istruzioni per l'uso della vita. Volete sapere cosa sia la vera felicità, la tristezza, la vita? Ve lo spiega lui! Con incredibile saccenza ed arroganza quest'uomo ci insegna a vivere le nostre emozioni. Ma non basta, tutto questo è nascosto malamente nella trama di una improbabile storia d'amore tormentata e morbosa. Non leggetelo, oppure leggetelo e infastiditevi indignandovi anche un po'!

## FIGHT CLUB

Film non certo nuovo ma di recente passato in prima serata da mediaset (anche se un po' censurato). Gran lavoro, surreale e nello stesso tempo attuale. Film totalmente agli antipodi di tutto ciò che si possa pensare come "americanata", sia per il contenuto che per la regia. Due grandiose

interpretazioni da parte di Edward Norton e Bradd Pitt, sempre più bravo (Dopo "l'esercito delle dodici scimmie" e "the snatch") a calarsi nella parte dello schizzato. Assolutamente da vedere, per chi se lo fosse perso disponibile in tutte le videoteche.

## L'ORDA

Gian Antonio Stella - Rizzoli

Quando gli albanesi eravamo noi. Il libro demolisce uno per uno tutti i luoghi comuni che, come italiani, ci siamo costruiti attorno a noi stessi, come popolo in fondo ben voluto e amato da tutti. Analizza con spietata obiettività come eravamo considerati quando, laceri e sporchi, sbarcavamo dai piroscafi sulle banchine di Ellis Island oppure quando ci apprestavamo (non lo sapevate?) ad invadere l'Australia. Era il 1925 e così si pronunciavano al Congresso dell'Australian Native Association, quando si temeva una invasione delle pelli-oliva, cioè degli italiani. Emerge, da questo triste e doloroso viaggio all'indietro nel tempo, la grettezza, la presunzione e l'ostilità degli uomini nei confronti dello straniero, del diverso. Dovrebbe essere proposto e letto nelle scuole, potrebbe magari essere occasione di discussione più obbiettiva e profonda delle consuete battute xenofobe che sentiamo pronunciare continuamente attorno a noi.

SASSI DOLCI

17

*Mony's Care*

*di Monica Stucchi*

Diplomata F.I.R.P.

**REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA  
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE  
MASSAGGIO METAMORFICO**

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)  
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



**FARMACIA S. MARIA NASCENTE**

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

**ORARI:**

8.30 - 12.30

15.30 - 19.30

chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel. 039.6900086

## Orari in vigore dal 3 Febbraio 2003

### Orario dei collegamenti tra Ronco, Aicurzio, Bernareggio e Vimercate

ANDATA	SCOL	SCOL	F6 NS	SCOL	F6	F5	F5	F5	F5	F5	SCOL	F6	F6	F5	F5	F6	F6
RONCO BRIANTINO, via Mandelli		7.30	7.25		8.25	8.25	10.25	11.25	12.20	13.10	13.40	14.55	15.55	16.55	17.55	18.55	
RONCO BRIANTINO, P.zza Dante		7.31	7.28		8.26	8.26	10.26	11.26	12.21	13.11	13.41	14.56	15.56	16.56	17.56	18.56	
RONCO BRIANTINO, via Brigati		7.32	7.27		8.27	8.27	10.27	11.27	12.22	13.12	13.42	14.57	15.57	16.57	17.57	18.57	
Cascina FRANCOLINO		7.33	7.28	7.42	8.28	8.28	10.28	11.28	12.23	13.13	13.43	14.58	15.58	16.58	17.58	18.58	
BERNAREGGIO v. Roma, casc. Fiori		7.37	7.32	7.43	8.31	8.31	10.31	11.31	12.26	13.16	13.46	15.01	16.01	17.01	18.01	19.01	
BERNAREGGIO v. Roma ang. Torino		7.38	7.33	7.44	8.32	8.32	10.32	11.32	12.27	13.17	13.47	15.02	16.02	17.02	18.02	19.02	
BERNAREGGIO v. Polo		=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
BERNAREGGIO v. Matteotti		7.39	7.34	7.45	8.33	8.33	10.33	11.33	12.28	13.18	13.48	15.03	16.03	17.03	18.03	19.03	
BERNAREGGIO v. Pinetti		7.40	7.35	7.46	8.34	8.34	10.34	11.34	12.29	13.19	13.49	15.04	16.04	17.04	18.04	19.04	
BERNAREGGIO v. Gramsci		7.40	7.35	7.46	8.34	8.34	10.34	11.34	12.29	13.19	13.49	15.04	16.04	17.04	18.04	19.04	
BERNAREGGIO v. Risorgimento	7.38	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
AICURZIO via Milano	7.43	7.44	7.39	=	8.38	8.38	10.38	11.38	12.33	13.23	13.53	15.08	16.08	17.08	18.08	19.08	
AICURZIO via Rogorini	7.44	7.45	7.40	=	8.39	8.39	10.39	11.39	12.34	13.24	13.54	15.09	16.09	17.09	18.09	19.09	
AICURZIO via Restelli	7.45	7.46	7.41	=	8.40	8.40	10.40	11.40	12.35	13.25	13.55	15.10	16.10	17.10	18.10	19.10	
AICURZIO C.na Restelli	7.46	7.47	7.42	=	8.41	8.41	10.41	11.41	12.36	13.26	13.56	15.11	16.11	17.11	18.11	19.11	
VILLANOVA, v. Lanfranco	7.48	=	7.44	7.50	8.43	8.43	10.43	11.43	12.38	13.28	13.58	15.13	16.13	17.13	18.13	19.13	
RUGINELLO v. Rimembranza	7.51	7.50	7.47	7.52	8.46	8.46	10.46	11.46	12.41	13.30	14.01	15.16	16.16	17.16	18.16	19.16	
VIMERCATE Omni Comprensivo	7.55	7.54	7.51	7.56	8.49	8.49	10.49	11.49	12.43	13.32	14.03	15.18	16.18	17.18	18.18	19.18	
VIMERCATE v. Cremagnani		=	=	7.58	=	=	=	=	=	=	14.08	=	=	=	=	=	=
VIMERCATE, p.le Marconi ATM		7.57	7.54		8.50	8.50	10.50	11.50	12.45	13.34		15.20	16.20	17.20	18.20	19.20	

RITORNO	SCOL	F6 NS	SCOL	F6	F5	F5	F5	F5	SCOL	SCOL	SCOL	SCOL	F6	F5	F5	F6	F6
VIMERCATE v. Cremagnani			8.00							13.10			14.10				
VIMERCATE, p.le Marconi ATM		7.55	8.03	8.55	9.55	10.55	11.55	12.45	13.13	13.35	13.45	14.13	15.25	16.25	17.25	18.25	19.25
VIMERCATE Omni Comprensivo	7.55	7.58	8.06	8.58	9.58	10.58	11.58	12.48	13.16	13.38	13.48	14.16	15.28	16.28	17.28	18.28	19.28
RUGINELLO v. Rimembranza	7.58	8.01	8.06	9.01	10.01	11.01	12.01	12.51	13.19	13.41	13.51	14.19	15.31	16.31	17.31	18.31	19.31
VILLANOVA, v. Lanfranco	8.01	8.04	=	9.04	10.04	11.04	12.04	12.54	13.22	13.44	13.54	14.22	15.34	16.34	17.34	18.34	19.34
AICURZIO C.na Restelli	8.03	8.08	8.10	9.08	10.08	11.08	12.08	12.58	13.24	13.46	13.56	14.24	15.36	16.36	17.36	18.36	19.36
AICURZIO via Restelli	8.04	8.07	8.11	9.07	10.07	11.07	12.07	12.57	13.25	13.47	13.57	14.25	15.37	16.37	17.37	18.37	19.37
AICURZIO via Rogorini	8.05	8.08	8.12	9.08	10.08	11.08	12.08	12.58	13.26	13.48	13.58	14.26	15.38	16.38	17.38	18.38	19.38
AICURZIO via Milano	8.06	8.09	8.13	9.09	10.09	11.09	12.09	12.59	13.27	13.49	13.59	14.27	15.39	16.39	17.39	18.39	19.39
BERNAREGGIO v. Gramsci	8.08	8.11		9.10	10.10	11.10	12.10	13.00	13.28	13.50	14.00	14.28	15.40	16.40	17.40	18.40	19.40
BERNAREGGIO v. Pinetti	8.08	8.12		9.11	10.11	11.11	12.11	13.01	13.29	13.51	14.01	14.29	15.41	16.41	17.41	18.41	19.41
BERNAREGGIO v. Matteotti	8.10	8.13		9.12	10.12	11.12	12.12	13.02	13.30	13.52	14.02	14.30	15.42	16.42	17.42	18.42	19.42
BERNAREGGIO v. Roma ang. Torino	8.11	8.14		9.15	10.15	11.15	12.15	13.05	13.33	13.55	14.05	14.33	15.45	16.45	17.45	18.45	19.45
BERNAREGGIO v. Roma Casc. Fiori	8.12	8.15		9.16	10.16	11.16	12.16	13.06	13.34	13.56	14.06	14.34	15.46	16.46	17.46	18.46	19.46
Cascina FRANCOLINO	8.13	8.16		9.17	10.17	11.17	12.17	13.07	13.35	13.57	14.07	14.35	15.47	16.47	17.47	18.47	19.47
RONCO BRIANTINO, via Brigati	8.14	8.17		9.18	10.18	11.18	12.18	13.08	13.36	13.58	14.08	14.36	15.48	16.48	17.48	18.48	19.48
RONCO BRIANTINO, P.zza Dante	8.16	8.19		9.19	10.19	11.19	12.19	13.09	13.37	13.59	14.09	14.37	15.49	16.49	17.49	18.49	19.49
RONCO BRIANTINO, via Mandelli	8.17	8.20		9.20	10.20	11.20	12.20	13.10	13.38	14.00	14.10	14.38	15.50	16.50	17.50	18.50	19.50

### Orario dei collegamenti tra Aicurzio, Bernareggio e Carnate

ANDATA	F5	F6	F5	F6	SCOL	SCOL	SCOL	SCOL	SCOL	F5	F6	F6	F6	F5
Cascina FRANCOLINO	6.30		6.55	7.15										
BERNAREGGIO v. Roma, casc. Fiori	6.31		6.56	7.16										
BERNAREGGIO v. Roma ang. Torino	6.32		6.57	7.17										
AICURZIO v. Milano	=	=	=	8.15	12.50	13.25	14.05	14.40	17.10	17.40	18.15	18.40	19.05	
AICURZIO v. Rogorini	=	=	=	8.16	12.51	13.26	14.06	14.41	17.11	17.41	18.16	18.41	19.06	
BERNAREGGIO v. Torino	=	=	=	8.22	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
BERNAREGGIO v. Matteotti	6.33		6.58	7.18	8.23	=	=	=	=	=	=	=	=	=
BERNAREGGIO v. Pinetti	6.34		6.59	7.19	8.24	=	=	=	=	=	=	=	=	=
BERNAREGGIO v. Gramsci	6.36		7.00	7.20	8.26	=	=	=	=	=	=	=	=	=
AICURZIO v. Milano	6.37	6.55	7.04	7.24	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
AICURZIO v. Rogorini	6.38	6.56	7.05	7.25	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
BERNAREGGIO v. De Gasperi	6.41	7.01	7.10	7.30	8.28	13.01	13.36	14.16	14.51	17.13	17.43	18.18	18.43	19.08
BERNAREGGIO v. Risorgimento	6.42	7.02	7.11	7.31	8.27	13.02	13.37	14.17	14.52	17.14	17.44	18.19	18.44	19.09
CARNATE v. Edison	6.45	7.05	7.14	7.34	8.30	13.05	13.40	14.20	14.55	17.20	17.50	18.25	18.50	19.15

RITORNO	F5	F6	SCOL	SCOL	SCOL	SCOL	F5	F6	F6	F6	F5
CARNATE v. Edison	6.45	7.06	13.10	13.46	14.20	14.55	17.20	17.56	18.26	18.50	19.20
BERNAREGGIO v. Risorgimento	=	=	13.14	13.49	14.24	14.59	17.25	18.00	18.29	18.54	19.24
BERNAREGGIO v. De Gasperi	=	=	13.16	13.50	14.25	15.00	17.26	18.01	18.30	18.55	19.25
BERNAREGGIO v. Gramsci	=	=	13.16	13.51	14.26	15.01	17.28	18.03	18.31	18.56	19.26
BERNAREGGIO v. Pinetti	=	=	13.17	13.52	14.27	15.02	17.29	18.04	18.32	18.57	19.27
BERNAREGGIO v. Matteotti	=	=	13.18	13.53	14.28	15.03	17.30	18.05	18.33	18.58	19.28
BERNAREGGIO v. Torino	=	=	13.19	13.54	14.29	15.04	17.32	18.07	18.34	18.59	19.29
Cascina FRANCOLINO	6.55	7.15	=	=	=	=	=	=	=	=	=
AICURZIO v. Milano			13.25	14.00	14.35	15.10	17.40	18.15	18.40	19.05	19.35

**LEGENDA**

F6 dal lunedì al sabato

SCOL nei giorni di scuola

F5 dal lunedì al venerdì

NS nei giorni non scolastici

N.B. Il servizio è sospeso ad agosto

linee che proseguono fino a Bernareggio Via Risorgimento



ComeQuandoPerchè

## CONTATTI

Per Informazioni,  
Segnalazioni e Reclami:  
Ufficio Relazioni  
con il pubblico di  
Auto Guidovie Italiane  
numero verde:  
800 110 310  
e-mail:  
urp@autoguidovie.it

## Tariffe

Da RONCO S. per	TRATTA	COLORE	TARIFFA biglietto ordinario	TARIFFA settimanali ZXS	TARIFFA mensili ordinari	TARIFFA mensili studenti
BERNAREGGIO	1 zona	giallo	€ 1,10	€ 5,90	€ 27,00	€ 22,00
AICURZIO	1 1/2 zona	verde	€ 1,40	€ 8,40	€ 34,00	€ 28,00
VILLANOVA	1 1/2 zona	verde	€ 1,40	€ 8,40	€ 34,00	€ 28,00
VIMERCATE/Ruginello	2 zona	rosso	€ 1,65	€ 10,00	€ 40,50	€ 34,00
ORENO	2 1/2 zona	azzurro	€ 1,85	€ 11,30	€ 45,00	€ 37,00
ARCORF	3 zona	marrone	€ 2,10	€ 12,60	€ 49,50	€ 41,00
MILANO via Vimercate ATM MILANO via Vimercate + urbano Milano	4 zone U + 8 1/2 zone	violetto	€ 2,85 € 3,20	€ 14,10 € 19,15	€ 54,50 A Plus 1	€ 45,00 € 62,00

Da BERNAREGGIO per	TRATTA	COLORE	TARIFFA biglietto ordinario	TARIFFA settimanali ZXS	TARIFFA mensili ordinari	TARIFFA mensili studenti	TARIFFA settimanale a vista di area*
RONCO BRIANTINO	1 zona	giallo	€ 1,10	€ 5,90	€ 27,00	€ 22,00	
AICURZIO	1 zona	giallo	€ 1,10	€ 5,90	€ 27,00	€ 22,00	
CARNATE	1 zona	giallo	€ 1,10	€ 5,90	€ 27,00	€ 22,00	
VILLANOVA	1 zona	giallo	€ 1,10	€ 5,90	€ 27,00	€ 22,00	
VIMERCATE/Ruginello	1 1/2 zona	verde	€ 1,40	€ 8,40	€ 34,00	€ 28,00	
ORENO	2 zona	rosso	€ 1,65	€ 10,00	€ 40,50	€ 34,00	
ARCORF	2 1/2 zona	azzurro	€ 1,85	€ 11,30	€ 45,00	€ 37,00	
MILANO via Carnate FS							Area Granda
MILANO via Vimercate ATM MILANO via Vimercate + urbano Milano	3 1/2 zona U + 3 zone	arancio	€ 2,35 € 3,00	€ 14,10 € 19,50	€ 54,50 Area Granda € 66,00	€ 45,00 € 58,00	

Da AICURZIO per	TRATTA	COLORE	TARIFFA biglietto ordinario	TARIFFA settimanali ZXS	TARIFFA mensili ordinari	TARIFFA mensili studenti	TARIFFA settimanale a vista di area*
RONCO BRIANTINO	1 1/2 zona	verde	€ 1,40	€ 8,40	€ 34,00	€ 28,00	
LILRNAREGGIO	1 zona	giallo	€ 1,10	€ 5,90	€ 27,00	€ 22,00	
CARNATE	1 1/2 zona	verde	€ 1,40	€ 8,40	€ 34,00	€ 28,00	
VILLANOVA	A/C		€ 0,95	€ 5,90	€ 27,00	€ 22,00	
VIMERCATE/Ruginello	1 zona	giallo	€ 1,10	€ 5,90	€ 27,00	€ 22,00	
ORENO	1 1/2 zona	verde	€ 1,40	€ 8,40	€ 34,00	€ 28,00	
ARCORF	2 zona	rosso	€ 1,65	€ 10,00	€ 40,50	€ 34,00	
MILANO via Carnate FS							Area Granda
MILANO via Vimercate A MILANO via Vimercate + urbano Milano	3 zone U + 2 1/2 zone	marrone	€ 2,10 € 2,75	€ 12,60 € 17,00	€ 49,50 Area Granda € 66,00	€ 41,00 € 54,00	

## Dove comprare i biglietti

<b>AD AICURZIO:</b>	BAR Valentina, via Bersani 14 (Aperto dalle 8.00 - 24.00, chiuso Mercoledì)
<b>A BERNAREGGIO:</b>	TABACCHERIA Il Fumatore, via LEONI, 2 (Aperto 7.15 - 18.30, chiuso Domenica) BAR Il Francolino, via ROMA, 85 (Aperto 7.00-20.00, chiuso Domenica)
<b>A VILLANOVA:</b>	FRIGGI ALCANTOLI FRIA Da Chiesa, via S. Bartolomeo, 3 (Aperto 7.00-12.30, 15.30-18.30; chiuso Domenica pomeriggio)
<b>A CARNATE:</b>	BAR Maria, via ROMA, 23/A (Aperto 7.00 - 20.00, chiuso Domenica)
<b>A RONCO BRIANTINO:</b>	FRIGGI ALCANTOLI FRIA In Scarpinocchi, Via Sant'Antonio, 2 (Aperto 7.00-12.30, 15.30-18.30; Chiuso Domenica e Lunedì pomeriggio)
<b>A VIMERCATE:</b>	MARCHESI TIZIANO Via V. Emanuele 46 (Aperto 5.00-20.00) STUCCHI MASSIMO Via V. Emanuele 4 (Aperto 5.30- 19.30) IL VIFFETTO Via Crenagnoni, 3/A (Aperto 7.30 - 19.30) SCACCIAPENSIERI Via Calbusera 30 (7.30 - 1.00) PEDRINELLI MASSIMILIANO Via El Amiri 2 (6.10 - 19.15) MT GROUP P.zza Marconi centro commerciale GLICA P.zza Marconi centro commerciale

Sono in fase di apertura ulteriori rivendite, per informazioni rivolgersi al N. Verde 800 - 110310.

**NUOVI SERVIZI  
PULLMAN**



Tutto per la pesca sportiva  
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742  
http://members.xoom.it/luccio4 - E-mail: radaelli@virgilio.it  
Fax: 178.223.89.84

# IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON  
COMPETENZA E CORTESIA!**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

**BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2**

# TELEFON

I numeri di telefono da tenere

## EMERGENZA

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza sanitaria	118
Soccorso Stradale (ACI)	116
ACI di Vimercate	039669671
Carabinieri Bernareggio (Via Piemonte 8)	0396902888
Pronto Soccorso di Vimercate	03966541
Pronto Soccorso Merate	03959161
Pronto Soccorso Monza	0392333000
ENEL guasti Numero verde	800-023421
GAS guasti Pronto intervento	039670671
TELECOM Monza Via Maroncelli 6	03983991
Centro Antiveneni di Niguarda	0266101029
Guardia Medica c/o Ospedale Vimercate Lun-Ven 20.00-8.00 e dalle 10.00 di sabato alle 8.00 di lunedì	039.66.54.487
Ospedale Merate L.go Mandic	039.59.161
Ospedale Vimercate Via Cereda, 6	039.66.541
Telefono Azzurro	19696
Madre Segreta	800.400400
Telefono Rosa Roma Lun-Ven 10-13 16-19	06.37518261/2
Telefono Arcobaleno	800.025777
Telefono Amico www.telefonoamico.it	02.55.230.200

## SALUTE

Servizio Farmacia 24h	0392456730
Farmacia di Bernareggio Via Prinetti	0396900086
A.S.L. 3 Distretto di Vimercate P.zza Marconi 7/A	0396852089 0396852143
C.P.P. Centro Psico-pedagogico Via Ponti, 15 Vimercate	039.66.69.42
C.S.E.- Centro Socio Educativo c/o Centro Polivalente Usmate Lun-Ven 09.00-16.00	093.62.88.01
Consultorio Familiare Via Diaz, 42/a Vimercate Lun/Ven 8.30-16.00	039.66.66.89 039.608.03.31
N.O.A. Nucleo Operativo Alcooldipendenze Via Ronchi, 6 Vimercate lun/mer/gio/ven 9.00 - 12.00 mar/mer/gio 14.00 - 16.00	093.608.39.20
Servizio AIDS P.le Gorizia, 2 Trezzo d'Adda	02.92.00.28.51
Servizio Tossicodipendenze Via Ronchi, 11 Vimercate	039.608.58.58 039.66.66.70 039.608.58.58
NAGA Associazione Volontaria di Assistenza Socio-Sanitaria e per i Diritti di Stranieri e Nomadi Viale Bligny 22 Milano info@naga.it	0258301420
Avis Via Dante, 3 Bernareggio	039/6900751
Fondazione IDEA Per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia Via Statuto 8 Milano Lun-Ven 9.30/17.30	02/653994

# NI UTILI

e sempre a portata di mano



## UFFICI FINANZIARI

**Ufficio Del Registro**  
Via Torribianche 3/7  
Vimercate 0396256500  
Orari: Lun -Ven 08.20 - 12.20  
Mart, Giov anche 13.45 - 15.45

**Esattoria**  
Via Galbusera 24  
Vimercate 039669522  
Orari: Lun-Ven 08.20 - 13.00

## UFFICI GIUDIZIARI

**Tribunale di Monza**  
Pzza Garibaldi 03923721

**Pretura di Monza**  
Via Vitt. Emanuele 03923721

**Prefettura Di Milano**  
Corso Monforte 31 0277581

**Questura Di Monza**  
Viale Romana 40 03924101

**Giudice Di Pace Monza**  
Via Casati 19 039212241

## CONSORZI ED ALTRI ENTI

**ATM Milano**  
Settore relazioni con il cliente  
Via Ricasoli, 1 Milano 0248031466

**C.A.P**  
Via Rimini, 34/36 Milano 02895201

**INPS**  
Via Torri Bianche, 7 Vimercate  
0396251411

**Ufficio Postale Bernareggio**  
Via Buonarroti, 21 0396093008  
Orari: lun-ven 8.30 - 13.50  
sabato 8.30 - 12.00

**Ufficio Postale Vimercate** 0396081497  
Via Largo Pontida 039668171

Orari: lun-ven 8.10 - 19.30  
(per i servizi denaro fino alle 17.30)  
Sabato dalle 8.10 alle 17.30  
(servizi denaro fino alle ore 13)

## SCUOLE

**Scuola Elementare Bernareggio**  
Via Petrarca, 1 0396900250

**Scuola Elementare Villanova**  
Via Don Guidali 4 0396900130

**Scuola Media Bernareggio**  
Via Europa 2 0396900120

**Scuola Materna Bonacina Bernareggio**  
Via Obizzone 35 0396900013

**Scuola Materna Tornaghi Villanova**  
Via Lanfranconi 5 0396900388

## PARROCCHIE

**Parrocchia S. Maria Nascente**  
Via Prinetti 8 Bernareggio  
Parroco Don Fiorino Ronchi 0396900110

**Parrocchia San Bartolomeo**  
Via Don Guidali 1 Villanova  
Parroco Don Angelo Riva 0396900318

## UFFICI FERROVIA

**CARNATE VIA ROMA I** 039670639

## CULTURA

**Pinacoteca di Brera**  
Via Brera 28 Milano 02.7226.31

**Cenacolo Vinciano**  
Pza S.Maria delle Grazie 2  
Milano 02.8942.1146

**Museo Poldi Pezzoli**  
Via Manzoni 12 Milano 02.7948.89

## UOMINI E CANI

**G**li uomini per necessità più che per scelta tendono a raggrupparsi in comunità che spesso, con il passare del tempo, diventano talmente affollate da costringere i loro componenti ad elaborare regole di convivenza sociale, per fare in modo che le persone non invadano gli spazi altrui, provocando attriti e conflitti. Queste regole sempre meno ricordano l'assetto delle comunità umane rurali delle quali qualcuno forse ancora ha memoria. Non stupisce quindi che l'immissione di animali domestici in uno spazio così ristretto provochi discussioni, prese di posizione e comportamenti comunque la necessità di aggiungere nuove regole di comportamento. Solo che destinatari di queste regole non possono essere gli animali, nel nostro caso i cani, poiché senza la mediazione dell'uomo sono per loro natura incapaci di recepirle ed applicarle. E' quindi necessario che l'uomo che decide di "possedere" un cane conosca queste regole, onde evitare che il suo diritto di convivere con un animale vada a ledere i diritti di chi questa decisione non l'ha presa. E qui nascono i problemi. Per il possessore di un cane è sicuramente indispensabile documentarsi su come educarlo, accudirlo e comportarsi non solo quando il cane è già con lui, ma anche

prima di portarlo a casa. Molte delle cose che surriscaldano la pubblica opinione sul comportamento dei cani (morsicature, aggressioni, insudiciamento di spazi comuni) potrebbero essere evitate se dall'altra parte del guinzaglio ci fossero "padroni" più responsabili. A rendere il quadro ancora più confuso c'è poi la tendenza tutta umana a modificare la natura a suo piacimento e con fini non sempre nobili. Sovrapponendosi alla natura l'uomo da secoli seleziona le razze canine al fine di ottenere individui sempre più adatti a determinati scopi. Per lungo tempo tali scopi erano quelli legati alla necessità di collaborazione tra uomo e cane in attività come la caccia, l'allevamento e la difesa del bestiame; solo recentemente la selezione si è rivolta a caratteristiche estetiche e allo sviluppo di connotati di aggressività esasperati, espressi non solo nella fisionomia dei cani, ma anche nel suo comportamento. Senza ricorrere alle tecniche di manipolazione genetica, l'uomo ha creato organismi geneticamente modificati (o più propriamente selezionati), totalmente avulsi dal processo millenario dell'evoluzione biologica, dedicati soltanto al soddisfacimento di esigenze umane vere (condivisibili) o false (non-condivisibili). E' un fatto che chi decide di





portarsi a casa un cane, di qualsiasi razza, deve essere consapevole di accollarsi almeno due importanti impegni: l'uno con il cane e l'altro con la comunità umana nella quale vive. Frequente è il caso di chi sceglie l'animale considerandolo come un giocattolo e quindi lo dona al figlio facendolo trovare sotto l'albero di Natale. Oppure la moda di avere un cane di una determinata razza, perché è "tenero" è "bello" o semplicemente è uno "status symbol". Tutte motivazioni errate magari tratte da un film o da immagini pubblicitarie. Troppo spesso il cane viene scelto sulla base del solo aspetto estetico senza tenere conto delle caratteristiche di origine di una razza, fattore che ne definisce il carattere e il comportamento. Scegliere un cane in questo modo rischia di ingrossare la schiera degli animali abbandonati, e comunque renderà precario l'equilibrio tra il cane, chi lo possiede e la società nella quale vive. Un cane è un essere vivente. Se si è pronti ad assumersi la responsabilità di vivere con lui deve essere conosciuto, educato, rispettato e adeguatamente controllato. Il cane non è un lusso. Ricordiamoci sempre che esistono esseri umani che vivono legami affettivi intensissimi con il loro cane, sino a non riuscire a sopravvivere senza di esso. Un Anonimo scriveva "in principio Dio creò l'uomo e vedendolo così fragile gli diede il cane". E cosa dire di quei cani che aiutano esseri umani in difficoltà. Sicuramente non lo fanno solo perché sono "buoni" (anche se è vero che esistono razze maggiormente predisposte) ma perché vengono addestrati a questo scopo con grande fatica e spesso per lungo tempo da persone altamente qualificate. E questo avvie-

ne con la soddisfazione di entrambi - un cane frustrato, maltrattato, costretto a fare ciò che non gli piace, non potrà essere un buon cane per non vedenti, per assistenza a disabili o persone in difficoltà. Infine bisogna sempre pensare che l'ingresso di un cane in una famiglia comporta cambiamenti e processi di apprendimento, non solo da parte del cane: anche l'uomo deve essere disposto a cambiare le proprie abitudini, il proprio modo di pensare e di agire. Solo così il binomio uomo-cane potrà facilmente integrarsi in una collettività di esseri umani in modo armonioso. Come succede spesso nella nostra società per porre freno a comportamenti socialmente pericolosi o inaccettabili si è costretti ad adottare misure che limitano la libertà individuale di tutti. Ad esempio per entrare allo stadio bisogna sopportare controlli interminabili ed anche perquisizioni, perché nella massa ci sono individui che hanno deciso di trasformare lo spettacolo di una partita di calcio in un campo di battaglia. Non è appropriato dare un giudizio morale su questo comportamento delle forze dell'ordine, è sicuramente una operazione necessaria a prevenire il più possibile gli incidenti. Allo stesso modo, poiché la cronaca periodicamente ci informa di cani che aggrediscono ignari passanti, bambini o addirittura i loro proprietari, esiste la propensione a costringere pressoché tutti i cani a indossare strumenti che ne limitino la pericolosità (la museruola). Con i cani però, contrariamente che con i teppisti da stadio, esiste la possibilità di graduare in modo più mirato le misure preventive. Ad esempio provvedendo ad escludere determinati cani da utilità (cani per ciechi, cani addestrati al salvataggio di persone, ecc) e sempre e comunque deve essere dimostrata la possibilità/capacità del padrone di controllare il proprio cane. Insomma per una adozione canina "responsabile", pare certamente più giusto che sia l'uomo a garantire agli altri esseri umani la loro incolumità, e non l'incolpevole ed inconsapevole cane.

*Patrizia Spada*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

Avete anche voi degli articoli che volete siano pubblicati?

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: [dialogando@iol.it](mailto:dialogando@iol.it)

**UOMINI E  
CANI**

## PITTURA O SCULTURA?

No! Espressione della materia

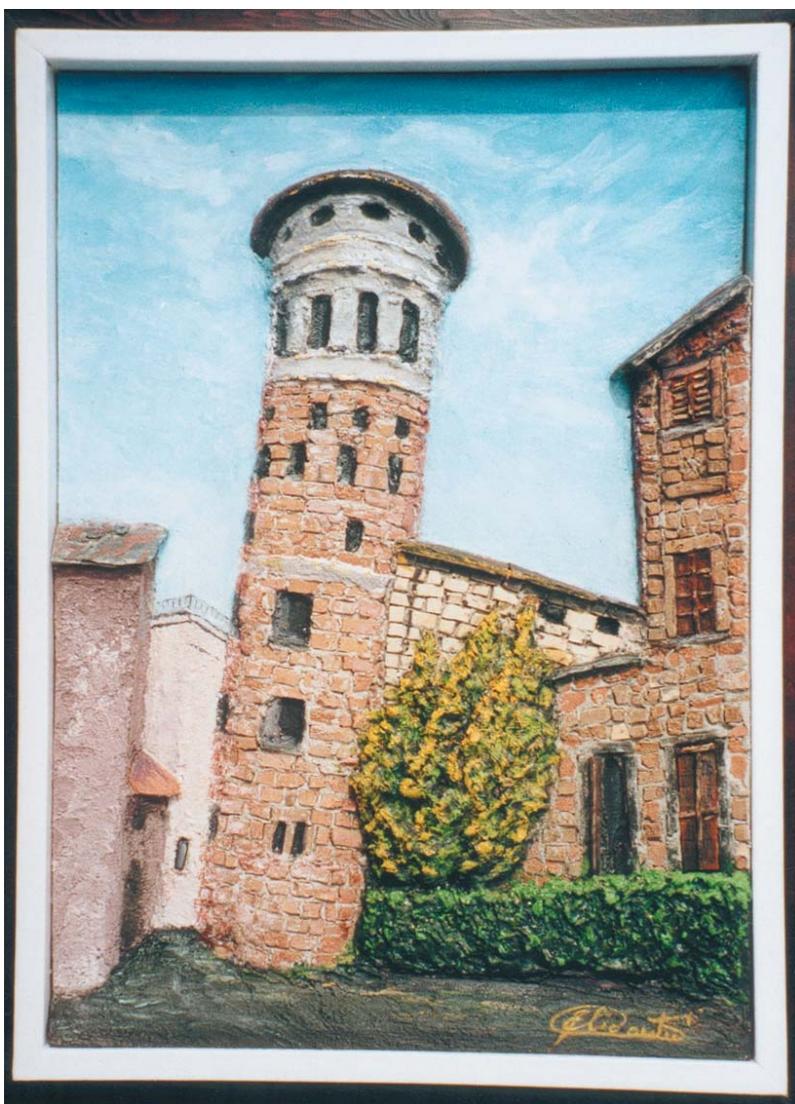
**N**el nostro girovagare per il paese alla ricerca di artisti da proporre in rubrica, abbiamo incontrato Elio Cantù che, a nostro parere non è il classico artista che si diletta dipingendo paesaggi, nature morte o altro, ma un personaggio che riporta su "tela" la scultura.

In anni di visite a gallerie e mostre non ci siamo mai imbattuti in un tipo di pittura come quella di Elio. I suoi quadri si definiscono matrici, perché Elio dipinge solo una parte della tela, per il resto usa materiali vivi quali il legno, i mattoni, la sabbia, il cemento, il rame, il vetro. Tutti materiali che recupera nel suo girare per monti per campi e anche con qualche visita alla nostra isola ecologica. Nulla di più vero di quanto lo stesso artista dice delle sue opere: "Pittura, scultura, un collage di materiali tolti al luogo e trasportati sulla tavolozza, per meglio rappresentare a imitazione veritiera in contesto paesaggistico, sino a creare un bassorilievo naturalistico,

che si stacca per emergere in una forma tridimensionale particolareggiata, invogliando lo spettatore a un irrefrenabile contatto fisico con la creazione". Chi visiona l'opera, può constatare di persona. Elio Cantù è un autodidatta, ha frequentato

solo i corsi scolastici di disegno, si cimentava dipingendo qualche paesaggio. L'artista assopito in lui è emerso un giorno nel luogo di villeggiatura. Parlando con una persona del luogo che doveva costruirsi un cottage, ha scommesso che sarebbe stato capace di realizzarlo in miniatura identico a quello originale.

In seguito preparò il plastico della casa della sorella e continuò con la realizzazione di casette di montagna. Finché un giorno si pose la domanda: "Perché non utilizzare i materiali di recupero per creare dei quadri?". Cominciò così con le prime prove per trasportare la materia sulle tavole, pian piano affinò la tecnica sino ad arrivare ai risultati odierni. Per la realizzazione dei suoi quadri, come già detto, utilizza materiali di recupero che raccoglie. Per far sì che questi materiali aderiscano alla tavolozza crea una specie di armatura in filo di ferro e cemento, mentre dipinge ciò che non è possibile applicare, ad



esempio il sole ed il cielo, mentre l'effetto acqua è realizzato abbinando l'uso del cemento con la pittura. Il risultato finale è un'opera che non ha eguali. Elio Cantù ha allestito personali e preso parte a collettive in diverse città d'Italia e nell'



*foto a lato:  
Elio Cantù, al centro,  
durante una sua  
recente mostra*



hinterland milanese, partecipando inoltre a vari concorsi. L'ultimo cui ha partecipato, vincendo, è quello della Sagra di S. Antonio a Vimercate. Chi fosse interessato a visionare le sue

opere (ne vale la pena), può contattarlo telefonando allo 039.6900705.

*Pierluigi Radaelli*

**ARTISTI DI  
BERNAREGGIO**



CiTieS Marketing...  
comunicazione  
a portata di mano



marketing communications  
[LOW 9 d[111111111111] 01 111111]

## UL CASULAR (IL CALZOLAIO)

**U**n pomeriggio di qualche tempo fa il nostro "talent scout" Carlo Uselli mi ha chiamato sul cellulare e dopo pochi minuti, accompagnato da lui, mi sono ritrovato nell'abitazione di Emilio Stucchi, il calzolaio di Bernareggio, che gentilmente ci fa accomodare e cominciamo così a far due chiacchiere. Il signor Emilio, bernareggese doc, a 15 anni cominciò a lavorare come apprendista da un professionista calzolaio, che da Milano si era trasferito in paese. A quei tempi si lavorava in casa, perciò i clienti sia che acquistassero sia che portassero le scarpe a riparare, si rivolgevano direttamente all'abitazione dei genitori di Emilio. Solo nel 1952 aprì il primo negozio e poi successivamente inaugurò quello che ancora oggi è situato vicino alla Piazza di Bernareggio: il negozio è sempre lo stesso da ormai 50 anni, anche se nel tempo è stato più volte ristrutturato ed ampliato. Il Signor

Stucchi mi racconta che preferiva lavorare dietro le quinte, occupandosi delle riparazioni e del campionario lasciando volentieri che la moglie, la Signora Mina, gestisse la vendita al pubblico insieme alla signora Romana, sorella di Emilio. Il Signor Stucchi, lasciandosi andare ai ricordi lontani, mi racconta che allora era tutto diverso... Tutti i commercianti e i negozianti di Bernareggio erano più uniti, esisteva una sorta di spirito comune, un affiatamento spontaneo e genuino. Alla mia domanda se si ricordi di qualche collega di allora, Emilio risponde "il Lavelli", grande lavoratore e brava persona. Poi il negozio di abbigliamento del Veronelli, il bar di Renzo Trani e la Signora Ada, Umberto Dossi e la signora Giovanna, con il loro negozio alimentare e tanti, tanti altri ancora. Sempre nostalgico, mi racconta che un pomeriggio di agosto di tanti anni fa, la piazza era vuota e scherzando

con un parente del Lavelli erano quasi decisi a mettere un tavolo in mezzo alla via, tagliare due fette di salame e bere un bicchiere di vino tutti insieme. Anche la signora Mina, partecipando alla nostra chiacchierata, mi dice che a quei tempi c'era un feeling con la clientela, si creava una sorta di intimità e amicizia che andava al di là del puro commercio. Un regalo di Natale per sé o per i familiari si sognava per tutto l'anno, non era ancora finito il mese di Ottobre che guardando le vetrine, le donne scorgevano un "paio di scarpine" giuste per loro, le facevano mettere via e solo due mesi dopo le compravano per la festa più importante dell'anno. Parlando un po' degli sposi, della signora Mina e del Signor Emilio, non posso non raccontarvi il loro primo incontro. Un pomeriggio di più di 50 anni fa, Mina insieme ad alcune amiche, guardava la vetrina del negozio di scarpe della signora Mila. Ebbene dal riflesso del vetro, a mo' di specchio, Mina vide che alle sue spalle stavano avvicinandosi alcuni ragazzotti e uno di quelli era proprio Emilio.... E' proprio vero che il destino è imprevedibile, un negozio di calzature "fu galeotto" per i nostri protagonisti che successivamente dedicarono la loro vita lavorativa proprio a quell'ambito. I primi anni di attività furono duri: anche loro come gli altri commercianti di allora non avevano orario e giorni prestabiliti per lavorare. Soprattutto la



domenica mattina di buon'ora le donne uscite dalla prima Messa passavano da Mina a comprare le ciabatte per la casa, che fasciate in un foglio di giornale vecchio si portavano a casa felici. Purtroppo dopo tanta fatica nel 1994, quando finalmente Emilio poteva godere del frutto del suo lavoro, un incidente di percorso rese più difficile la sua esistenza. Scherzando mi racconta che quando era ricoverato in ospedale chiedeva al personale del reparto una pistola per farla finita e poi quando le cose, pian piano, sono migliorate c'era qualche infermiere che incontrandolo gli chiedeva se avesse sempre bisogno del-

l'arma. Fortunatamente il buon Dio, da lui ritrovato nel momento del bisogno, l'affetto e le cure di Mina e di quei parenti e amici che gli dedicano un po' del loro tempo lo aiutano a portare avanti il suo faticoso recupero psicofisico. Termino qui quest'articolo, girando a tutti i compaesani di Emilio il desiderio che lui ha chiesto a me personalmente, di trovargli una "bacchetta magica", che con un tocco sistemi ogni cosa. Da parte mia gli voglio dire, con tutto il cuore, forza Emilio!

*Stefano Vitale*



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Nelle foto:  
Stucchi Emilio con la  
moglie Mina*

**PERSONAGGI**

**27**

**I Prodotti del Sole**  
FRUTTA E VERDURA  
PRODOTTI TIPICI SICILIANI  
**BERNAREGGIO**  
Via S. Gervasio 10 Tel. 039.6902232

**Airoidi e Tacchetti snc**  
Mineralogia, Gemmologia  
Produzione artigianale gioielli  
Via Don Perogo 11 - Merate (LC)  
Vicinanze Castello, Via Manzoni  
Tel. 039.9285087 <http://www.Airoidi.it>

# LA RIFORMA DELLA SANITÀ... ...A SPESE DEI CITTADINI !?!

La rubrica della Sen. Emanuela Baio

**I**l Governo Berlusconi si identifica perfettamente nella finanziaria 2003, sintesi perfetta dell'azione dell'esecutivo in questo primo anno e mezzo di attività. La manovra non riveste i caratteri del rigore e allo stesso tempo non mira a favorire lo sviluppo del Paese. Sono queste, purtroppo, le linee guida seguite dalla Casa delle Libertà che, specialmente in campo sanitario,

ha permesso che, ancora una volta, fossero messe le mani in tasca agli italiani, ai lombardi, ai bernareggesi. Bisogna scegliere se continuare a finanziare i servizi sanitari con la fiscalità pubblica, ovvero con le imposte che paghiamo, e garantire i servizi a tutti, oppure cominciare a far sì che ognuno si paghi alcune prestazioni e servizi. Si pensi per esempio ai farmaci. L'Ulivo ritiene giusta la prima via e sbagliata la seconda. I provvedimenti assunti in questa Finanziaria, che si scontrano

palesamente con il diffuso bisogno di sicurezza che si respira nelle diverse comunità locali, destano addirittura preoccupazione quando il fulcro dal quale si dipanano è rappresentato dalla capacità di "sbeffeggiare" il diritto base della persona umana, quello alla salute e alla sua salvaguardia. Diritto che nella sua accezione ormai più completa, comprende anche il benessere psicologico, che non

è certo figlio della paura, come dovrebbero sapere nel governatorato lombardo che ha "rincarato la dose" dei tagli nazionali, aggiungendo il ticket sui farmaci entro il territorio regionale. Non va dimenticato che noi lombardi già da due anni paghiamo un'addizionale IRPEF. La paura di ammalarsi è così patita da tanti, troppi anziani, che si ritrovano con pochi soldi in tasca e la necessità di com-

prarsi le medicine, o di pagarle in parte, "compartecipando alla spesa" come si dice in gergo tecnico; e anche dai giovani, che sono perlopiù lavoratori atipici e che devono affrontare già tante avversità determinate dall'incertezza del loro stato occupazionale. La lista **p u r t r o p p o** potrebbe proseguire perché tanti di noi appartengono alle categorie escluse dall'esenzione del ticket sui farmaci: bambini al di sotto dei sei anni, "tagliati" ora dalla scure di Berlusconi, ora da quella di Formigoni, insieme ai malati



cronici e agli invalidi, finiti nello stesso modo. La soluzione individuata dagli esecutivi è quella di gettare incertezza sul diritto alla cura di queste persone. Lo stesso vale per i rimborsi delle cure termali, che diventeranno esclusivamente a pagamento, fatta eccezione per poche categorie. Persino i presidenti delle Regioni stanno contestando parte delle scelte che non aiutano certo a ripianare

i conti in rosso della sanità, specialmente di quella lombarda e si sono già dichiarati critici nei confronti di questi provvedimenti. Un'altra decisione eclatante che noi cittadini stiamo sperimentando sulla nostra pelle riguarda l'introduzione del ticket per l'accesso al servizio d'emergenza e urgenza: 50 euro da versare in pronto soccorso se, al termine degli accertamenti, a loro volta a pagamento, non veniamo ricoverati. Si sarebbe potuto ottenere lo stesso risparmio attuando dei seri controlli, senza però gravare sui pazienti. Evidentemente il Governo Berlusconi ritiene che ciascuno di noi possa fungere, all'abbisogno, da medico di se stesso. Gli altri cittadini, quelli che tutti i giorni fanno i salti mortali per arrivare alla fine del mese, la pensano diversamente. E io e l'Ulivo con loro. Con voi. C'è molto da fare per dire no a queste scelte ingiuste: bisogna partecipare e protestare, proponendo la revisione di queste decisioni, come stiamo facendo sia al Parlamento sia in Regione. Per farlo occorre anche spendersi con la propria firma, da apporre in uno dei tanti banchetti organizzati



allo scopo, affinché l'esecutivo faccia marcia indietro. Non si tratta di una vana speranza, ma di una realtà che ha bisogno di essere coltivata. Estendo a tutti i miei concittadini l'invito a farlo, perché è giusto chiedere al Presidente Formigoni di rivedere la scelta di introdurre i ticket sui farmaci.

*Emanuela Baio Dossi*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Foto a lato:  
la Sen. Baio Emanuela*

*Foto a pag.28:  
La sen. Baio (a sin.)  
con la madre  
e la sorella*

nuova pubblicità  
banca di carugate

# con te per ... sognare



## Scegliere l'affido oggi per avere più fiducia nel domani

Miriam e Giulia, 4 e 10 anni, hanno vissuto con la madre da quando i genitori si sono separati. La mamma, rimasta disoccupata, ha avuto problemi di salute e non è stata più in grado di occuparsi delle figlie. Miriam e Giulia sono state affidate a Paolo e Francesca: rimangono con loro tutti i giorni e stanno imparando a volersi bene. Intanto, vanno a trovare la mamma nei week-end e "sognano" che guarisca.



L'affido familiare a tempo pieno prevede l'accoglienza giorno e notte di un minore in una famiglia; l'affido dura il tempo necessario affinché la famiglia di origine del minore risolva i propri problemi. È un intervento di prevenzione per il minore, di sostegno per la famiglia d'origine in difficoltà e di crescita per la famiglia affidataria. L'affido è una scelta di apertura all'altro, solidarietà e disponibilità ad accogliere ed amare un bimbo.



**Progetto Affido Mowgli** COMUNI DEI DISTRETTI DEL VIMERCATESE TREZZESE  
via Papina 6 - 20043 Arcore (MI) - Tel e fax: 039 6882285 - Email: [affido.mowgli@tin.it](mailto:affido.mowgli@tin.it)  
ORARI: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9.30 alle 13.30  
martedì, giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 18.30



## DOMENICHE SULLA NEVE

IL GRUPPO TUTTATTACCATO  
e Gli Amici dello Sci  
organizzano

### DOMENICHE SULLA NEVE

**CERVINIA** 16 Marzo 2003

**ST. MORITZ** 30 Marzo 2003

Partenza alle ore 5,15 al parcheggio del  
Comune. Rientro ore 21,00 circa

Quota di partecipazione □ 11,00 per pullman  
(assicurazione facoltativa □ 6,30)

#### INFORMAZIONI e ISCRIZIONI

presso la sede del Tuttattaccato  
in via Dante, 3

oppure contattando i numeri 328 3092682 o  
339 4217666 in orario d'ufficio e chiedendo di  
Laura.

La gita si effettuerà con un numero di almeno 35  
partecipanti

Con il patrocinio del Comune di Bernareggio



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

## UN AMICO AL TELEFONO

C'è un posto dove lo squillo del telefono suscita sempre una grande emozione: è la sede dell'Associazione UN AMICO AL TELEFONO, l'amico che non si vede, ma quando serve si sente. È un volontario a vivere questa situazione: chi ci sarà all'altro capo del filo? Quale sarà il suo problema? Bastano le prime parole per sciogliere la tensione. Ogni persona che telefona ha sempre qualcosa di molto importante da dire e da dare a chi sa ascoltare. Ormai da sette mesi è diventato operativo il servizio di ascolto telefonico aperto a tutta la cittadinanza del circondario di Vimercate. Una trentina di volontari, che sono coperti da rigoroso anonimato e che hanno ricevuto una opportuna formazione psicologica e sulla comunicazione, si alternano all'apparecchio tutti i giorni feriali, dal lunedì al sabato, dalle 18.00 alle 22.00. Finora hanno risposto ad un centinaio di telefonate, un risultato soddisfacente considerando la non ancora grande notorietà del servizio. I casi sono i più diversi. Si va dai problemi di convivenza in famiglia a quelli d'amore e di sesso, da quelli della dipendenza dalla droga alla richiesta di informazioni per accedere ai servizi specializzati. Ma tutti

rivelano che nella nostra società c'è tanto bisogno di dialogo e rapporti umani più diretti. Perché tutti, proprio tutti, possiamo aver bisogno di una parola di conforto, di un suggerimento prezioso, di una informazione che ci aiuti ad affrontare un problema che ci sembra così difficile da risolvere. Per questo lo **039.6612807** è un numero da ricordare. Perché è un servizio che riguarda ciascuno di noi. Ed anche perché l'emozione di chi chiama e di chi risponde è sicuramente la stessa. Ma dal colloquio escono migliorati entrambi.

**VARIE**

**31**



**"Franca"**

Gioielli - Articoli per l'infanzia CHICCO  
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della  
Repubblica)  
20044 Bernareggio (MI) - tel. 039/6900113

# UN'AVVENTURA DI UNA VITA

**I**ncredibile ma vero, mi sto accingendo a far visita ad una famiglia che vive a Bernareggio, che sarà la protagonista di questo articolo, senza che il caro amico Usuelli si sia precedentemente prodigato nel presentarmi! Tutto questo perché il capo famiglia è un signore che conosco molto bene, da oltre dieci anni, ed insieme ci siamo impegnati in molte occasioni, facendo entrambi parte dell'Associazione Volontari di Bernareggio. Ebbene una sera di qualche tempo fa, sono andato a casa della famiglia di Abouri Brahim, nato nel '47 a Casablanca in Marocco. Abouri Brahim si è diplomato come perito elettrotecnico nel suo paese d'origine, ha lavorato per oltre dieci anni in due grosse industrie di Casablanca, capitale economica del Marocco e vanta nel suo curriculum anche una perfetta conoscenza di francese, arabo e italiano. La famiglia del nostro protagonista è formata dalla moglie, la signora Elide, nata nel Vimercatese, e dalla loro figlia Jamila. Durante le superiori la signora Elide si era iscritta ad un club studentesco per imparare il francese, corrispondendo perciò con studenti stranieri. Questa iniziativa permise a Brahim, anche lui iscritto al club appena citato, di mettersi in contatto epistolare con quella che poi diventò la sua sposa. Prima del matrimonio ci fu la visita della signora Elide che nell'agosto del '75, ancora molto giovane ma determinata, partì alla volta di Casablanca dove rimase ospite della famiglia Abouri per 15 giorni. L'anno successivo fu proprio il baldo Brahim ad accettare l'ospitalità italiana della moglie. Successivamente i due giovani decisero di fidanzarsi e finalmente nel dicembre del '76, Brahim per amore della donna italiana, lasciò un ottimo lavoro e gli affetti più cari, avventurandosi in un paese straniero, dove avrebbe dovuto ricostruire ex-novo la sua vita lavorativa e sociale. Subito si presentarono le prime difficoltà, infatti nonostante la coppia fosse sposata, la legge italiana impose a Brahim una situazione di precarietà imponendogli di rinnovare il permesso di soggiorno per oltre 10 anni, prima di avere l'agognata cittadinanza italiana.

Appena sposati i due coniugi si sono subito stabiliti a Bernareggio dove tuttora vivono. Brahim non nasconde che i primi anni furono duri; i problemi della lingua, spesso le incomprensioni che nascono dalla non conoscenza e le conseguenti chiusure segnarono un lungo periodo. A tutto ciò si sommava l'immensa nostalgia della terra natia: i suoi profumi e colori dipingevano un quadro dove i protagonisti, ovvero i parenti, a volte sembravano lontani, troppo lontani. I primi anni un po' duri furono però rischiarati dalla nascita della figlia Jamila. Quella sera, interessato come sempre alle osservazioni delle persone, approfittai della presenza della figlia di Brahim, per chiederle come avesse vissuto lei in prima persona le differenti nazionalità dei genitori.



Anche se fino a quel momento la ragazza era stata in silenzio, mi rispose subito cordialmente. Jamila mi spiegava che avere due genitori "tra loro diversi" è un di più. Infatti lei dice di aver avuto il privilegio di vivere nella fusione di due culture: quella araba e quella italiana. E che, libera di scegliere, ha cercato di valorizzare gli aspetti migliori dell'una e dell'altra. Mi dice che per un accordo tra papà e mamma ha seguito la religione islamica. Ha avuto comunque modo di conoscere anche quella cristiano-cattolica e perciò di soffermarsi sulle diversità per capirle e fare sue le affinità che le legano, interpretando così la religione come qualcosa di radicato nella cultura di un popolo e in ogni atto di vita comune. Continuando a chiacchierare con Brahim capisco che per lui fu molto importante impegnarsi socialmente a Bernareggio, entrando così a far parte di alcune associazioni. La prima di cui fece parte e di cui è tuttora socio è l'AVIS. Fare parte di quest'associazione da ormai 25 anni lo rende profondamente orgoglioso. I soci dell'AVIS lo hanno fatto subito sentire uno di loro. Simpaticamente Brahim mi racconta che dopo i prelievi gli organizzatori dividevano un momento di relax dove si mangiava un panino insieme. Per anni Brahim non mangiò mai niente: beveva solo un caffè quando finalmente un ex-presidente, vedendolo sempre a digiuno, mentre gli altri amici dell'AVIS si rifocillavano, chiese il perché di questo atteggiamento. Fu allora che Brahim spiegò che per la sua religione non poteva mangiare prosciutto e salame. E' bellissimo ora ogni volta che dona il sangue scorgere in cima a tanti panini due al formaggio e soprattutto l'attenzione dei compagni dell'AVIS per un amico che insieme a loro si dona agli altri. Nel '90 Brahim entra a far parte dell'associazione Volontari e comincia ad impegnarsi nella cooperativa sociale "sempre viva" Millemani. In questo ambiente trova apertura, attenzione all'altro, amicizia, quella vera. Quella dove le differenze diventano il collante di un rapporto vivo e proteso al nostro prossimo. Essendo lui nato in Marocco, conosce, oltre alla lingua, le problematiche di inserimento dei suoi connazionali e perciò svolge un servizio importante per l'Associazione Volontari presso il Centro Ascolto. Non dimentichiamo il suo impegno per la cooperativa Millemani, che grazie all'abbraccio di tutto il paese e gli immensi sforzi dei soci e

della presidenza sta piano piano risollevandosi. In definitiva Brahim è un uomo marocchino fortunato, qui a Bernareggio ha trovato l'amore, gli amici e una vita piena. Anche se forse cadrò nella retorica voglio terminare l'articolo citando uno scambio di idee avuto con Elide, moglie di Brahim, cercando di coglierne gli aspetti positivi: lei mi sottolineava l'importanza di avere la capacità, io per primo, di guardarmi dentro e avvicinarmi da domani in modo diverso nei confronti di rappresentanti di popolazioni geograficamente lontane. La domanda che perciò posi a Elide fu di descrivermi le sensazioni di ieri e quelle di oggi, relativamente all'interpretazione che si ha degli extra comunitari in Italia. Lei mi rispose che 25 anni fa sposarsi con un extracomunitario era "strano" mentre oggi è "peggio": ieri il marocchino era uno che non si conosceva e qualcuno era prevenuto nei suoi confronti; oggi i marocchini li abbiamo classificati e perciò esclusi....

*Stefano Vitale*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Avete delle storie da raccontare? Volete far conoscere a tutti un viaggio che avete fatto?

Ricordate qualche vecchio gioco o filastrocca? Scriveteci!

Fate pervenire il vostro materiale c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: [dialogando@iol.it](mailto:dialogando@iol.it)

## BIELLA COSTRUZIONI

### Civili e Industriali

- Fabbricati Civili ed Industriali
- Costruzioni Nuove
- Personalizzazioni Interne
- Sistemazioni Esterne
- Ristrutturazioni & Manutenzioni Edili

### Studio Tecnico - Geom. DIEGO BIELLA

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

[www.studio-biella.com](http://www.studio-biella.com)

Tel. 039.688.43.56  
Fax 039.680.42.17

## D'ESTATE L'ALBA

**C** i capita spesso , qui in Redazione, di ricevere manoscritti e articoli dei nostri concittadini, ma questo ci ha colpito profondamente. Quando l'abbiamo letto, in riunione, ci siamo accorti di avere tra le mani una testimonianza preziosa, che odorava di buono e di antico, di passione e di ritmi umani, fatta di momenti di contemplazione e di riflessione. Una grande nostalgia ci ha colto, una nostalgia per una capacità, quasi scomparsa, di fermarsi a riflettere, di saper cogliere l'attimo. Una capacità forse innata nell'uomo ma che dobbiamo assolutamente riscoprire. Giudicate voi.

Come si vede il presente sonetto è diviso in quattro strofe, di cui le prime due sono quartine senza rima, le rimanenti sono terzine a rima incatenata tipo «Divina Commedia». Tutti i versi poi sono ettasillabi, cioè formati da sette sillabi.

Posso affermare fermamente che, se quand'anche presentasse a qualcuno delle lacune, l'ispirazione c'è stata. E questo è ciò che importa poiché, in simile stato, ho provato le soddisfazioni più intime che accarezzano ed inteneriscono il cuore. Ho raggiunto e sostato, sia pure per pochi attimi fuggenti, sulle alte cime della poesia e ne ho vivamente sentito l'ebbrezza e compreso la bellezza. I versi sono usciti senza eccezionali sforzi mentali, aumentando di velocità via via che volgeva alla fine. È stato durante una specie di estasi che un'idea luminosa mi passò per la mente ed io la colsi adagino adagino e la esposi usando ogni cautela sulla carta. Completamente il tempo impiegato a compiere simile parto poetico si aggira attorno ad un'oretta, suddivisa in due metà e distribuite in due sere consecutive del giugno 1939. In quell'epoca però avevo la predisposizione a simili lavori, trovandomi senza alcuna occupazione, dopo l'intensa preparazione lunga e faticosa degli esami e il superamento degli stessi. Mente esercitata a disintrecare concetti più o meno complicati e tendenza a concentrarmi, contribuirono a far germogliare il seme inoculato, dallo spirito d'osservazione, durante le passeggiate mattutine ed a fare velocemente maturare e raccogliere il frutto.

Ecco come nacque «D'ESTATE L'ALBA»

G.V. 1939

### D'ESTATE L'ALBA

Mentre nell'alba rosea  
cantar allegro sente  
il contadinel umil  
vestito, l'augelletto,

ecco, vedesi il sole  
spuntar all'orizzonte,  
annunciando al solito,  
il novel giorno bello.

In quel fresco momento  
a lavorar s'appresta  
il mattinier contento.

È per lui grande festa  
questo lavor sì duro,  
ma che nessun protesta

## TERME DI TRESCORE



In considerazione dell'esito positivo che ha riscosso l'iniziativa negli scorsi anni, l'Ufficio Servizi Sociali riproporrà, nei prossimi mesi, l'organizzazione del servizio di trasporto alle Terme di Trescore. Il trasporto verrà effettuato per tutta la durata del ciclo di terapie (12 giorni), con partenza da

Bernareggio alle ore 8,00 (circa) e rientro alle ore 12,00 (circa).

Tutti coloro che fossero interessati sono invitati a prendere contatto, anche telefonico al n°039 62762300, con l'ufficio Servizi Sociali.

## LE VIGNETTE DI BRUNA

### «LA STOLTEZZA UMANA»

Un po' per sorridere e un po' per pensare





## RIFONDAZIONE C'È

*Continua in questo numero la presentazione dei vari partiti politici che sono rappresentati in Consiglio Comunale. Dopo la storia dei Socialisti Democratici Italiani, pubblicata sul numero precedente, è la volta di Rifondazione Comunista, rappresentata da un consigliere comunale. In questo spazio i partiti politici, a turno, hanno occasione di presentarsi e presentare la loro storia, nazionale e locale, evidenziando il prezioso contributo che tutti hanno dato e tuttora danno, alla crescita della nostra democrazia.*

**R**ifondazione Comunista a Bernareggio è piccola. Tanto piccola? Comunque ha la volontà di crescere perchè ha grandi idee e voglia di fare. Dalla scissione avvenuta nel 1991 del P.C.I. (Partito Comunista Italiano) e con la nascita del Movimento per la Rifondazione Comunista si sono costituiti migliaia di circoli in tutta Italia e così pure a Camate. A questo circolo denominato «Liberazione» si sono aggregati parecchi compagni di Aicurzio, Ronco Briantino e Bernareggio. I primi anni di attività sul territorio di Bernareggio i compagni presenti hanno attuato molteplici iniziative di divulgazione di materiale informativo e di impegno politico nel sociale. In questi ultimi cinque anni c'è stata una presenza più attiva sul territorio, con raccolte firme contro la Pedegronda e per la Tobin Tax. Inoltre c'è stata la partecipazione e gestione della festa di Rifondazione ad Osnago (la prossima si terrà nel mese di Luglio). Nelle ultime elezioni comunali è stato eletto nelle file della maggioranza che governa il paese un compagno di Rifondazione ed altri sono presenti nelle varie commissioni consultive comunali. Nei prossimi mesi verrà installata una bacheca di informazione e si sta valutando la distribuzione di un giornalino. Sono due piccoli stru-

menti che abbiamo pensato di utilizzare per comunicare ed interagire con la realtà di Bernareggio. Serviranno inoltre per raccontare la nostra storia di Comunisti, le nostre coerenze, nonché le proposte di iniziative che si andranno a realizzare a livello locale e non. Come Rifondazione Comunista siamo presenti in tutte le iniziative e le lotte in difesa dei diritti dei lavoratori, dei cittadini e delle fasce più deboli (situazione Alfa Romeo-Fiat, contratti, referendum articolo 18, contro i ticket sui medicinali e contro il caro-scuola imposti da Formigoni con l'appoggio di Forza Italia e Lega Nord). Siamo anche in prima fila, insieme a tante altre realtà politiche e sociali, nel movimento NO GLOBAL, che tante speranze per un mondo diverso è riuscito a generare in questi ultimi anni in Italia e nel mondo. Un movimento capace di unire le più diverse idealità ed esperienze per promuovere soluzioni ai grandi problemi dell'umanità: la democrazia, la fame, l'inquinamento...

### UN MONDO DIVERSO È POSSIBILE E NECESSARIO

Il partito ha aderito al bellissimo e grande movimento per la pace e la solidarietà tra i popoli, che ha riempito migliaia di piazze di tutto il mondo con centinaia di milioni di persone contro tutte le guerre e in modo particolare contro questa



assurda guerra preventiva annunciata da Bush contro l'Iraq e contro il terrorismo.

**NESSUN UOMO, NESSUN SOLDATO PER QUESTA GUERRA, LE NOSTRE VITE VALGONO PIÙ DEL LORO PETROLIO**

Ecco, vogliamo parlare su tutto questo ed intervenire anche nella nostra realtà comunale con tutti i suoi piccoli - grandi problemi, agendo localmente e pensando globalmente.

Non è poco. Lo sappiamo e vi chiediamo di aiutarci e di rendervi protagonisti.

Recapiti per informazioni ed adesioni:

- Giuseppe 039.6902314

- Albino 329.2103161

Siti di divulgazione:

<http://www.liberazione.it>

<http://www.prclombardia.it>

<http://www.brianzapopolare.it>

<http://www.bandieredipace.org>

**STENDETE LE VOSTRE BANDIERE DI PACE AD OGNI FINESTRA ED AD OGNI BALCONE**

*I compagni del circolo «Liberazione» di Bernareggio*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

## LETTERE

### VIA LIBERTÀ

Alla c.a.

Amministrazione Comunale di Bernareggio  
Con la presente vorrei chiedere agli organi competenti di intervenire, se possibile, al ripristino della via Libertà: i marciapiedi sono ormai impraticabili e il manto stradale è sconnesso.

Cordiali Saluti

Angelo Bonfanti

*Gent.le Sig. Bonfanti,*

*ho provveduto ad inoltrare la sua missiva a chi di dovere, di più non posso fare. Però non scambiateci per l'ufficio reclami, grazie. Saluti*

*U. Prodi*

### CITTADINI DEL FUTURO

Da futura cittadina di Bernareggio (la casa piano piano sale...) sarei contenta di essere informata sulle novità!!! Così inizio a cono-

scervi!

Cordialissimi saluti

Marica - Oderzo (TV)

*Cara Marica,*

*Benvenuta a Bernareggio (anche se per ora solo virtualmente...)! Purtroppo il sito Internet di Dialogando è fermo da circa un anno, poichè l'impegno di aggiornarlo costantemente è diventato troppo grande per noi che, in fin dei conti, siamo tutti volontari. Tuttavia cercheremo di "trasformarlo" in un piccolo archivio, con informazioni generali alla portata di tutti. Rimane invece attivo e aggiornato il sito ufficiale del Comune:*

*<http://www.comune.bernareggio.mi.it/>*

*Da quando poi sarai residente in paese riceverai gratuitamente, ogni tre mesi, la copia cartacea, il "vero" informatore.*

*Saluti e a presto*

*Ugo Prodi*

prosegue da pag. 11

## LETTERE

37



**P.M.G. Ponteggi S.r.l.**

**Dispositivi Ancoraggi per Ponteggi**

Vendita e noleggio ponteggi, ancoraggi regolabili e speciali.  
Prestazione manodopera conto terzi.

Via Mazzini n°5 20014 BERNAREGGIO  
tel. 039.6884251 fax. 039.6804287 cell. 335.5200816



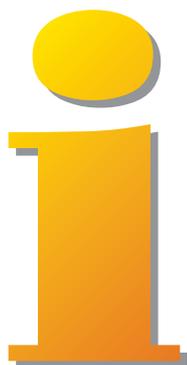
ABBIGLIAMENTO

**FRANCO SHOPPING**

FRANCESCO GUARAGNA

MODA GIOVANE

BERNAREGGIO  
VIA BUONARROTI, 7 TEL. 0396900766



## ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO

38

### AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

<b>DANIELE FUMAGALLI</b>	Sindaco Assessore Servizi Sociali Sanità Personale	A Bernareggio: mercoledì ore 11.00 - 13.00 giovedì ore 17.30 - 19.00	A Villanova solo su appuntamento
<b>SILVIO BRIENZA</b>	Vice sindaco Assessore Pubblica istruzione Cultura	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
<b>NADIO LIMONTA</b>	Assessore Urbanistica Edilizia privata Commercio	A Bernareggio: giovedì ore 18.00 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
<b>ANGELO BESANA</b>	Assessore Lavori Pubblici	A Bernareggio: giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 9.30 - 12.00	In orari e giorni diversi riceve su appuntamento Tel. 039.62762240
<b>ALBERTO STUCCHI</b>	Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
<b>UFFICI COMUNALI</b>	E- mail: <a href="mailto:berna.ut@flashnet.it">berna.ut@flashnet.it</a>	Fax Uff. anagrafe: 039.62762202 Fax Segreteria: 039.62762311	
<b>Centralino/Protocollo</b>	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Servizi Demografici</b>	tel. 039.62762205/203		
<b>Segreteria</b>	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Vigilanza</b>	tel. 039.62762217/302/303		
<b>Pubblica Istruzione Sport - Cultura</b>	tel. 039.62762300		
<b>Ragioneria</b>	tel. 039.62762226/227		
<b>Tributi</b>	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Giovedì <b>Servizi Sociali solo</b> ore 16.30-18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Servizi Sociali</b>	tel. 039.62762214/213		
<b>Personale</b>	tel. 039.62762241/242		
<b>Ufficio Commercio</b>	tel. 039.62762243	Lun. ore 9.30 - 12.30 Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Ufficio Tecnico</b> lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Lun./Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Centro lavoro</b>	tel. 039.6884200	Lunedì ore 11.00 - 12.30	
<b>Difensore Civico</b>	tel. 039.62762312	Giovedì ore 17.30 - 19.00 (tel. per appuntamento)	
<b>BIBLIOTECA</b>	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 mercoledì anche ore 9.30 - 12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
<b>ISOLA ECOLOGICA</b>	via della Croce	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Martedì chiusura totale Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
<b>A.S.L. BERNAREGGIO</b>	Via Dante, 3 tel. 039.6093026	<b>Prelievi:</b> lunedì e venerdì dalle 7.30 alle 8.30 con prenotazione e dalle 7.45 alle 8.30 senza prenotazio- ne (max 2 esami). Per pratiche e prenotazioni il lun. mart. merc. ven. dalle 9.00 alle 11.00.- <b>Giov. chiuso</b>	
<b>SPAZIO GIOVANI</b>	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE martedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 18.00	
<b>DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI</b>		Via Dante,3 Tel. 039.6093958	
<b>PALESTRA COMUNALE</b>		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542	



**EuroCar** S.r.l.  
MULTISERVICES AUTO

- **Vendita**
- **Autofficina**
- **Carrozzeria**



servizio autorizzato

**Impianti gas auto**

**BERNAREGGIO**  
VIA DEL COMMERCIO,5 Tel 039.6800363

SEI UN COMMERCIANTE?

VUOI ACQUISTARE  
GLI SPAZI PUBBLICITARI  
SU DIALOGANDO?

TELEFONA SUBITO  
ALL'UFFICIO SEGRETERIA  
DEL COMUNE  
039.62762312

OPPURE SCRIVI:  
[dialogando@iol.it](mailto:dialogando@iol.it)

DIALOGANDO VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE,  
OGNI TRE MESI,  
A TUTTE LE FAMIGLIE DI BERNAREGGIO



Gli Operatori Economici di Bernareggio, dopo gli eventi promossi per l'adozione a distanza, la Cooperativa Millemani e successivamente alle iniziative assunte per garantire le luminarie della città, sono fortemente impegnati alla buona riuscita della "2° edizione Realizzare un Sogno". A seguito del disastro del terremoto abbiamo ritenuto opportuno realizzare una sottoscrizione a premi a favore dei terremotati di San Giuliano di Puglia. L'Op.E.B. per questa iniziativa di solidarietà civile rivolge un caloroso appello a tutti i commercianti, artigiani, industriali e alla cittadinanza per la vendita dei biglietti, in modo da devolvere l'utile dell'iniziativa a quelle persone che hanno subito una grave perdita umana e materiale. Fiduciosi della Vostra collaborazione, Vi ringraziamo poiché anche in questa circostanza i Bernareggesi sapranno mantenere alto il valore della solidarietà civile. Grazie.

Il Comitato Op.E.B.





**F.lli Passoni s.r.l.**

**SCAVI - FOGNATURE**

**PAVIMENTAZIONI STRADALI**

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI  
SPECIALI**

**MOVIMENTO TERRA**

**CONGLOMERATI BITUMINOSI**



**Uffici Amministrativi:**

**20044 BERNAREGGIO  
Via della Madonnina, 2  
Tel. 039 6902512 r.a.  
Fax 039 6900270**